

## CHI DITE CHE SIA COSTUI?



Buongiorno, amici. Certamente considero un privilegio essere qui in questa chiesa. E in un certo modo, tanto per cominciare mi piace il suo nome. È chiamata “Il Nome di Gesù”. Mi piace questo. E io—io penso che è—che sia. . . Questo è il Nome tramite cui sono stato redento, quell’amorevole Nome del Signore Gesù. E poi nell’essere qui con miei buoni amici, riuniti in questo bel mattino di domenica, proprio qui a Phoenix. Non conosco alcun posto in cui mi piacerebbe stare di più, se non in Gloria con tutti voi. E quello è il grande evento che un giorno o l’altro stiamo aspettando con anticipazione.

<sup>2</sup> Ed ho avuto una chiamata di un malato, per venire quassù, oggi. E stavo parlando al Fratello Outlaw, il mio caro amico, ed egli—egli mi ha così cortesemente invitato a—a venire. E tutti i ministri qui a Phoenix sono stati molto buoni verso di me.

<sup>3</sup> A volte mi chiedo perché mi sono spostato a Tucson. Sono stato laggiù per tre anni, e non sono ancora stato invitato in nessun pulpito. Quindi immagino di aver. . . proprio devo fare la mia—mia visita quassù a Tucson. . . o qui a Phoenix, dove mi sento il benvenuto. Ebbene, forse si abitueranno a me qualche. . . Sapete, ho predicato laggiù l’altra sera, e ho predicato tre ore; non sorprende che non mi abbiano chiesto di tornare.

<sup>4</sup> Ma ho un—un tale sentimento nel cuore per Dio e il Suo popolo. E sono così lento, e io—io ho timore di tralasciare qualcosa e che non includerò abbastanza, e metto tre o quattro messaggi in uno. Quindi io certamente. . . per voi che eravate laggiù, mi scuso per avervi trattenuto così a lungo. Non avrei dovuto farlo.

<sup>5</sup> E sono anche felice stamattina di essere qui con il Fratello Carl Williams, e il giovane Jimmy qui, e il coro, e i miei amici, i fratelli Mosley; vedere Brad, il Fratello John Sharrit, e così tanti dei miei amici; il Fratello Pat Tyler, qui, da su in Kentucky, e—e così tanti amici solo per essere riuniti in questa—questa assemblea stamattina. Vedete, ho visto molti dei miei amici da Tucson e così via, seduti qui.

<sup>6</sup> Sto pensando a un giorno quando tutto questo sarà finito, allora ci riuniremo dove noi. . . noi non. . . noi—noi non dovremo mai smettere di ascoltare questa bella musica, vedete. Mi è appena capitato di notare che il figlio del Fratello Williams, seduto là dietro, fece una testimonianza l’altra sera giù al Ramada Inn. E penso che sia alto proprio quasi sei piedi [1,80 mt]. Ma vi dico, dopo quella testimonianza, credo che fosse alto dieci piedi [3 mt]. Egli proprio. . . Ho molto apprezzato ciò che disse il ragazzo, una testimonianza così meravigliosa.

<sup>7</sup> Quando sento questi bravi giovani che testimoniano della loro fede che è centrata su Cristo. . . E io—io sto invecchiando, ed io. . . un giorno avrò da—da—da abbandonare e andare a Casa. E vedere questi giovani che avanzano e sono pronti, e si preparano a riprendere dove io finisco. . . Ed ecco il modo in cui agiamo. Ecco il modo in cui è posta la vita. Che noi. . . una generazione seguirà. . . e il padre e la madre. E crescono i loro piccoli, e li vedono sposarsi; e arrivano i nipoti. E dopo un po', il papà e la mamma scendono nella polvere. E poi, in quel tempo, i figli allora saranno pronti di nuovo per i nipoti; e poi, se ne andranno. Ma ci sarà una grande resurrezione generale uno di questi giorni. Saremo tutti chiamati nella Presenza di Dio per rispondere di ciò che abbiamo fatto con quello che Dio ci ha dato: Gesù Cristo. E così, sono così contento di sapere che ho vissuto in questa generazione con un gruppo di persone così eccellente, che sono in tutto il mondo, che ho incontrato. Io—io proprio—proprio rendo grazie a Dio. E un giorno quando arriverà la mia convocazione, ebbene, io—io dovrò andare a rispondere delle opere che ho fatto. Voglio che tutte loro siano alla gloria e onore di Dio.

<sup>8</sup> Ci sono molte delle cose come io. . . ci avviciniamo al Nuovo Anno che io—io vorrei poter—poter dimenticare, ma so di averle confessate a Lui come errori e—e Egli le ha messe nel Mare dell'Oblio, e non le ricorderà più. Ora vedete, non siamo fatti in quella maniera, noi ricorderemo sempre. Possiamo perdonarci l'un l'altro, ma noi—noi non possiamo dimenticarlo perché siamo—siamo—siamo fatti in modo diverso. Ma Dio può perdonarlo e dimenticarlo. Egli può proprio cancellarlo come se non fosse mai stato. Vedete? Perché Egli ha accesso a quel Mare dell'Oblio, ma noi no. Pensateci soltanto, che Dio non può nemmeno ricordare che abbiamo mai peccato. Pensateci! Il coro, voi giovani, e se. . . che ne è di ciò? Dio non ricorda neppure che abbiamo mai peccato. Vedete, Egli può dimenticare l'intera cosa, e non sarà mai più portata alla memoria. Non sarebbe questo qualcosa di speciale?

<sup>9</sup> Questo non è un posto per gli scherzi. Non credo in quel canzonare o scherzare al. . . Mi ricorda di un—un mio amico. Ora è andato in Gloria. Ma egli—egli una volta mi raccontò una storia di una—una coppia che era andata ad abitare in città e. . . dalla campagna. E avevano un. . . Questa giovane coppia aveva un vecchio padre, ed egli veramente ardeva per Dio. Così la giovane (quello era suo padre) la. . . così era entrata a far parte di un certo genere di persone di classe. Sapete, dove avete tutti questi tipi d'intrattenimenti di classe. E così, lei avrebbe tenuto a casa sua quel giorno un qualche genere d'intrattenimento.

<sup>10</sup> E—e suo—suo padre, dopo aver pranzato, ebbene egli—egli prendeva la Bibbia e usciva nella stanza e leggeva per un po'.

E La metteva giù, e piangeva, e gridava, e acclamava, e andava avanti, e si alzava e si metteva gli occhiali e leggeva di nuovo. Poi trovava qualcosa, e metteva giù gli occhiali e iniziava a piangere e gridare. Lei disse: “Questo interromperebbe la mia festa così io—io—io devo...Devo fare qualcosa con il papà, e non so che cosa fare”. Così decise che l'avrebbe portato al piano di sopra, e portato su—su sopra quel—quel locale.

<sup>11</sup> E—e iniziò a pensare: “Ebbene ora, non posso dargli la Bibbia, perché farà la stessa cosa lassù”. Così gli diede un vecchio atlante, e lo mandò lassù. Disse: “Papà, mentre facciamo la festa, guarda le foto di tutto il mondo e le altre cose”. E disse: “Non impiegheremo molto tempo. Noi—noi saremo giù. . . Scendi giù dopo un po'”. Disse: “So che non vuoi aggirarti dove ci sono tutte quelle donne”.

<sup>12</sup> Disse: “No, va bene, tesoro. Io—io andrò lassù”.

<sup>13</sup> Così egli. . . Lei gli sistemò una lampada e un piccolo posto. E pensò: “Ebbene, questo—questo pone fine alla cosa. Ora, egli guarderà solo le foto e leggerà un po' di—di geografia, e poi. . . e dopo un po' scenderà. E andrà tutto bene”.

<sup>14</sup> Così giunto nel momento in cui erano nel mezzo del bere la loro limonata rosa, sapete, e avevano la loro festa. . .Fu dopo un po', la casa iniziò a tremare, e il vecchio uomo iniziò a correre per tutta la stanza gridando e saltando. E—e lei pensò: “Che cosa gli è successo? Non aveva la Bibbia lassù. Quella. . . Deve avere preso una Bibbia”.

<sup>15</sup> Così corse su dalle scale, e disse: “Papà!” Disse: “Quella che stai leggendo non è la Bibbia. È un atlante”.

<sup>16</sup> Egli disse: “Lo so, tesoro. Lo so! Ma” disse, “sai, l'altro giorno stavo leggendo nella Bibbia, dove Gesù disse che Egli mette i nostri peccati nel Mare dell'Oblio, vedi, e non li ricorderebbe mai più. E stavo leggendo qui nell'atlante, dove dicono che in alcuni posti non possono nemmeno trovare il fondo del mare”. Disse: “Pensa soltanto, sono ancora alla ricerca”.

<sup>17</sup> Quello lo rendeva felice. Quindi potete trovare Dio ovunque guardate. Vedete, se solo guarderete in giro, ogni cosa parlerà per Lui.

<sup>18</sup> Ora veramente, onestamente, io—io ho detto al Fratello Outlaw: “Di che cosa parlerò stamattina? Hai già parlato del tuo messaggio di Natale?”

Disse: “Sì”.

Dissi: “Del tuo messaggio di Capodanno?”

“No”.

<sup>19</sup> Quindi, avevo qui alcune linee guida che se avessi ricevuto un invito da qualche parte, avrei parlato del mio Messaggio di Capodanno. Pensavo di lasciarlo al Fratello Outlaw per il suo, la settimana prossima.

<sup>20</sup> Quindi ho pensato che forse sarei ritornato su un piccolo testo qui che potrebbe intrattenerci per alcuni minuti, se piace al Signore. E confidiamo che Egli ci benedica. Voglio ringraziare il Fratello Outlaw e la chiesa qui, per avermi invitato qui a parlare. Ed io... Che come ha detto il Fratello Outlaw, “la nostra amicizia non si è mai avvizzita”, ma la grazia di Dio ci ha mantenuto per tutti questi anni. Questa è la prima chiesa che mi ha invitato, e a cui sono andato, è stato a Phoenix.

<sup>21</sup> Io so... Credo di notare il Fratello Troll, qui. Non sono sicuro... seduto davanti. È giusto, Fratello Troll? Credo ci fosse anche lui in quel tempo. Ho delle piccole cose che mi ha dato durante quel tempo; piccole... le hanno modellate o qualcosa del genere. Sapete, piccole cose di rame che provengono da quassù dove vivete. E ci si guarda attorno... E mi chiedo proprio ciò che sarà quel mattino quando attraverseremo, sapete, e poter vedere persone... che dicono: “Ebbene, là...” Sapete, avremo un aspetto così diverso allora, di quello che abbiamo ora. Noi... È vero. Non ci sarà alcun segno di peccato o vecchiaia. Saremo perfetti. Oh, desidero quel momento (voi no?) quando tutti i problemi saranno finiti.

<sup>22</sup> E ora, ho un Messaggio da parte di Dio che io—io sento. Ed io sono... Non voglio essere diverso, ma devo essere onesto. E se non esprimo le mie convinzioni, allora non potete avere alcuna fiducia in me. Perché io—io—io sarei più simile ad un traditore o un'ipocrita. E io—io voglio essere tutto tranne ciò, vedete. Potrei perdere alcuni amici sulla terra, ma io—io voglio rimanere fedele alle mie convinzioni, a ciò che penso sia giusto.

<sup>23</sup> Ora, anni fa, era molto semplice quando al principio iniziai; e i segni, e il messaggio, e il predicare. Dappertutto c'erano braccia aperte, “Vieni! Vieni! Vieni! Vieni!” Ma poi, vedete, ogni genuino segno da Dio ha un—un Messaggio, una Voce. Vedete, Essa lo segue. Se non è... Dio non dà niente così solo per il divertimento di darlo. Egli—Egli fa scaturire qualcosa per attirare l'attenzione verso ciò che Egli sta per dire. Come abbiamo questo bel cantare che ha fatto questo coro; che cosa doveva fare? Calmare le persone per un messaggio che segue.

<sup>24</sup> Ecco cosa—ecco cosa fa un segno. Mosè aveva i segni di cui abbiamo parlato l'altra sera, e quei segni avevano delle Voci. E il... quando la Voce parlò... anche Gesù uscì guarendo i malati. Egli era un grand'Uomo. Ma quando giunse il tempo che quel—quel Profeta, che era sulla terra... Che non ne avevano avuto per quattrocento anni, ed Egli era qui sulla terra e operava segni. Allora Egli era “un bravo individuo”, tutti lo volevano. Ma quando il Messaggio che seguì quel segno (la Voce)... quando Egli si sedette un giorno, e disse: “Io e il Padre Mio siamo Uno”. Oh, my! Quello—quello—quello era qualcosa di diverso. Loro—loro non volevano ciò. Vedete?

<sup>25</sup> E quello...il mondo è proprio così purtroppo, amici. Vedete? Loro...qualsiasi cosa possano ottenere, se possono—possono trarne beneficio, vedete...Che loro—loro sentono che fintantoché non li disturba, ebbene, loro—loro lo faranno. Ma quando si arriva al tempo in cui devono cambiare le loro idee delle cose, ecco quando vengono i problemi.

<sup>26</sup> Ora, vedete, stiamo costruendo un edificio, non un muro. I costruttori vogliono fare una linea di mattoni e solo proseguire dritti. Ora qualsiasi costruttore può farlo. Ma serve un vero maestro artigiano per eseguire un angolo. Vedete? Quando iniziate a fare quell'angolo, ecco il momento che serve. . .mostra se voi siete—voi siete veramente dei muratori o meno; quando potete eseguirne l'angolo, e mantenere la continuità del resto dell'edificio, se non che eseguire l'angolo. Ora è su questi angoli quando giungono i problemi. I costruttori vogliono continuare a costruire. Non stiamo però costruendo un muro; ma, un edificio.

<sup>27</sup> Ora mentre ci avviciniamo a questo, stamattina, pregate per me, e io...Io prego sempre per voi. Ed ora, chiniamo i capi solo un momento nella Presenza del Grande Geova, Dio. E ci rendiamo conto della nostra insufficienza; tutti noi ce ne rendiamo conto. E non c'è nessuno qui dentro che non sia nel bisogno. E mi chiedo, mentre preghiamo, se c'è qualcuno di voi con un bisogno speciale?

<sup>28</sup> Sapete, il Dio infinito, come ho detto qui a Phoenix l'altro giorno nella—nella riunione quaggiù...Proprio come la televisione, sta passando, Cristo è proprio qui ora nell'edificio. Vedete, ogni movimento che fate, ogni volta che battete gli occhi, non morirà mai. Si trova nelle onde etere dell'aria. Il televisore non produce quello. Esso prende solo quella vostra onda, e la riproduce su uno schermo. È comunque là. Lo è sempre stato. Ogni movimento che abbiate mai fatto è ancora vivente, nell'aria. Ora, vedete quello che saremo al giudizio?

<sup>29</sup> Quindi, Dio è qui nella stessa maniera. Non Lo vediamo, proprio come non vediamo quelle immagini televisive. Serve un certo tubo o un cristallo di qualcosa per prendere quella voce, e riprodurre l'immagine e così via. Quella era qui quando Adamo era sulla terra, ma l'abbiamo appena individuata. Dio è qui stamattina. E uno di questi giorni, nel Millennio, ce ne renderemo conto. Sarà proprio più reale della televisione o altro, che Egli stamattina era proprio qui nella riunione.

<sup>30</sup> Ora mentre noi...su quel pensiero, tenete nel vostro cuore ciò di cui avete bisogno, e alzate solo la mano a Lui. Lo farete? Dite: "Signore,..." E nel vostro cuore, riflettete su quel pensiero.

<sup>31</sup> Ora, Padre Celeste, abbiamo solo quest'unico approccio, e questo è tramite la via della preghiera. E noi stiamo—noi stiamo venendo nel Nome del Signore Gesù. Non siamo—siamo degni di sussurrare il Nome, di usarLo. Non siamo...per

nessun motivo pensiamo di essere degni, ma perché siamo stati invitati a farlo. E sapendo questo, che Egli disse: “Se chiederete al Padre qualsiasi cosa nel Mio Nome, Io—Io—Io la concederò”. E siamo... se la nostra fede può solo stare dietro quello, essendo quella la Sua Parola e Chi Egli è, allora siamo certi di ottenere ciò che chiediamo. Hai visto ogni richiesta. Hai visto la mia mano. Conosci la mia richiesta.

<sup>32</sup> E Padre, prego per ognuno di loro. Che ogni cosa di cui hanno bisogno... Signore, non credo che un gruppo come questo chiederebbe per qualcosa di sbagliato. Sarebbe per qualcosa per l'avanzamento del loro regno, potrebbe essere per la loro stessa guarigione; e facendo questo, vorrebbero... o la loro comprensione. Vorrebbero ciò in modo da far avanzare il Regno di Dio.

<sup>33</sup> E prego, Dio, che le richieste di ognuno siano concesse. Benedici questa chiesa, il suo pastore, i suoi associati, e i diaconi, fiduciari, e tutti i suoi membri, i visitatori, gli estranei. Non sono estranei, Signore. Siamo tutti Tuoi figli per grazia e per Cristo. E ora preghiamo che Tu ci darai stamattina il Pane di Vita, cosicché possiamo andare da qui con la comprensione che queste richieste che abbiamo chiesto ci sono state concesse.

<sup>34</sup> Benedici la Parola, Signore, mentre La leggo. Non c'è uomo che—che sia in grado o sufficiente a interpretare quella Parola. Giovanni vide il Libro nella mano di Colui che sedeva sul Trono, e non c'era nessuno in Cielo, né sulla terra, né sotto la terra che fosse degno neppure di guardare il Libro. Ma uno degli anziani disse: “Ecco, il—il Leone della Tribù di Giuda ha vinto”. Giovanni, cercando di vedere un—un leone, vide un Agnello che era stato ucciso, un—un Agnello sanguinante che si fece avanti e prese il Libro, salì sul Trono e si sedette. E tutte le celebrità del Cielo si tolsero le corone dal capo e s'inclinarono e sapevano che Egli era degno.

<sup>35</sup> Signore, preghiamo che stamattina Egli venga al Trono dei nostri cuori. Salga e prenda possesso di ogni pensiero che abbiamo, e prenda la Parola e ci parli così da conoscere di più riguardo a Lui e il Suo piano nelle nostre vite. Lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

<sup>36</sup> Ora, se volete voltare nella Bibbia al... la Scrittura si trova in San Matteo il 21° capitolo, e inizieremo con il... Penso che leggeremo il—il 10° e l'11° versetto del 21° capitolo di Matteo. Sarà buono, quando andrete a casa, se non l'avete già fatto in queste vacanze, se leggeste tutto questo capitolo. È molto buono. È tutto buono. Questo specialmente, per questo periodo, e con il Messaggio che spero che lo Spirito Santo mi lasci portare a voi stamattina.

<sup>37</sup> Notate il 10° versetto mentre leggiamo, e l'11°.

*Ed essendo egli entrato in Gerusalemme, tutta la città fu commossa, dicendo: Chi è costui?*

*E le turbe dicevano: Costui è Gesù, il Profeta che è da Nazaret di Galilea.*

Ora lasciate. . . Dio aggiunga alla Sua Parola il—il contesto di questa lettura della Scrittura.

<sup>38</sup> Ora conosciamo qual è il tempo, e molti di voi sono familiari con la Scrittura di questo determinato capitolo. È su. . . veramente nel giorno in cui Cristo entrò a Gerusalemme, cavalcando su un piccolo asino. E noi. . . C'è una leggenda che dice che “era un asino bianco”. Immagino, prefigurando la Sua seconda venuta su un destriero. Quella volta, il profeta disse, che: “Egli cavalcherebbe. . . Il vostro Re viene a voi su un puledro d'asina, ed è umile e mansueto”. Ecco come Egli venne e—e. . . su un—un piccolo asino, un piccolo portatore di peso. Ma la volta successiva Egli viene dalla Gloria (nel 19° capitolo di Apocalisse), Egli viene come il Potente Vincitore. La Sua veste tinta di sangue, che cavalcava un cavallo bianco, e tutta la schiera Celeste Lo seguiva su cavalli bianchi. E la leggenda (non scritturale né storica). . . Ma la leggenda crede che Egli cavalcasse un piccolo asino bianco mentre entrava a Gerusalemme.

<sup>39</sup> Ora ciò. . . Ho scelto questo. . . è ancora. . . perché siamo nelle ombre del. . . o nel tempo delle feste natalizie di Natale, e—e di Capodanno; la fine di un vecchio anno, e l'entrata di uno nuovo. Alcuni giorni da ora, molte persone volteranno nuove pagine e—e faranno nuove cose e faranno nuovi voti; ed è l'inizio di un Nuovo Anno. E non mi sembra ci sia molto del Natale. Non so perché, mi piace sempre chiamarlo “Giorno di Babbo Natale”. Vedete? Perché veramente non c'è molto. . .

<sup>40</sup> Non poteva essere stato l'anniversario della nascita di Cristo. Non poteva esserlo stato assolutamente. Egli sarebbe dovuto nascere a marzo o aprile, perché era l'Agnello. Ed era una pecora maschio e nato sotto il *montone*, Ariete. Doveva esserlo, vedete. E comunque le pecore non nascono a dicembre. Le pecore nascono in primavera. E poi un'altra cosa, ora le colline della Giudea, ci sono venti piedi di neve sopra. Come potevano essere là fuori i pastori?

<sup>41</sup> Quindi veramente viene dalla mitologia romana, che era l'anniversario della nascita del dio sole. Il giorno solare mentre passa, i giorni si allungano sempre più, e le notti si accorciano. E tra il 20 e il 25 di dicembre è l'anniversario della nascita del dio sole, sotto la mitologia romana—romana. E allora i loro dèi. . . e poi celebravano l'anniversario della nascita del dio sole. E Costantino, e—e redigendo la costituzione della chiesa e dello stato e così via. Egli disse: “Lo cambieremo” (non sapendo qual era il giorno) “e lo metteremo nel giorno

dell'anniversario della nascita del dio sole, e lo renderemo: *l'anniversario della nascita del Figlio di Dio*". Vedete? Che... Ma non sappiamo quale giorno fosse.

<sup>42</sup> Ma ora, il loro, hanno tolto così tanto di Cristo, al punto che ogni cosa è... alcuni ancora hanno riportato la mitologia di qualche creatura che era vissuta, si suppone, dal nome di San Nicola o—o Kriss Kringle, qualche mitologia tedesca. Ed è tutto solo un mito, e Cristo non c'è dentro affatto.

<sup>43</sup> E la gente si è volta a comprare whisky, e—e giocare d'azzardo, e mode. E un—un uomo che... un mercante che riesce vendere la sua merce durante il periodo di Natale può quasi vivere il resto dell'anno. Vedete? È una così grande festa, commerciale. E i poveri bambini sulla strada; i loro genitori non sono in grado di—di andare a trovarli con un—un regalo, come fosse da Babbo Natale, e camminano per la strada, e le loro manine sporche e i loro piccoli occhi rossi. Io—io detesto proprio vederlo arrivare. Dovrebbe essere un giorno solenne di adorazione verso Dio, invece di un mal di cuore e un mal di testa e le cose che vengono fatte. Non c'è niente di Cristo in merito a ciò. Ma ora siamo proprio nel mezzo di tutto questo.

<sup>44</sup> Ci ritroviamo, in qualcosa del genere com'erano allora. Vedete, sta proprio entrando ora in una grande festa. Gesù stava venendo alla Festa della Pasqua. Ed era entrato a Gerusalemme... o stava entrando a Gerusalemme. E le profezie e ogni cosa che Egli fece dovevano essere adempiute. Ogni cosa nella Bibbia ha un significato. Ogni nome ha un significato. Non c'è niente scritto nella Scrittura che non abbia un—un profondo significato.

<sup>45</sup> Ho parlato l'altra sera a Tucson, sul *Perché Dovevano Essere Pastori Invece Che Teologi?* Egli era nato proprio a lato della chiesa. E lo Spirito Santo usciva là fuori nel deserto e raccoglieva, non teologi, ma pastori. Doveva essere in quel modo. I teologi non avrebbero creduto un tale Messaggio. Quindi essi... dovevano essere pastori.

<sup>46</sup> Ho predicato quassù, alcuni anni fa, due anni fa, *Perché Era, Doveva Essere La Piccola Betlemme?* Se il Signore vuole, il prossimo Natale, voglio che predichiamo su, *Perché Dovevano Essere I Magi?* Questi *Perché?* hanno delle risposte, e sono proprio qui nella Bibbia. E stiamo vivendo in un tempo meraviglioso, il tempo più grande di tutte le epoche. Viviamo quando, in qualsiasi momento esso... il tempo può cessare e l'Eternità può fondersi proprio con esso e proseguire. Le epoche di tutti i profeti e saggi, a cui guardarono. Dovremmo essere in guardia ogni ora, aspettando la Sua venuta.

<sup>47</sup> Ci ritroviamo, a questo Natale, comunque proprio com'erano loro al primo Natale. Il mondo è quasi pronto a cadere a pezzi. Come ho predicato una volta, da qualche parte,

riguardo al messaggio di Natale, *Il Mondo Che Si Sgretola*. E il mondo sta ancora proprio per andare in frantumi. Guardate i terremoti qui in California. Io preannuncio, prima della venuta del Signore Gesù, che Dio affonderà quel posto. Credo che Hollywood e Los Angeles, e quei sudici posti là, che Dio Onnipotente li affonderà. Andranno sotto il fondo del mare. Ed è così tanto peccato, vedete, è la barriera.

48 La civiltà ha viaggiato con il sole, da... e iniziò nell'est, andando ad ovest. Ed ora è sulla costa ovest. Se prosegue ancora, tornerà di nuovo all'est. Quindi è la barriera. E il peccato ha viaggiato con la civiltà, e diventa la fogna di tutte le epoche. Fanno cose che—che esseri umani in altre epoche non avrebbero pensato a una tale cosa. La donna si è gettata in una tale sozzura, al punto che nessuna donna in nessuna epoca avrebbe mai pensato ad una tale cosa come facciamo oggi. E poi ci definiamo ancora Cristiani. Che disgrazia!

49 Non sorprende che il grande profeta si levò, e disse: “Io non sono un profeta né il figlio di un profeta, ma...” Disse:

*Il leone rugge, e chi non può temere? E... Iddio ha parlato, e chi può trattenersi dal profetizzare?*

Vedete? C'è qualcosa che deve chiamare fuori.

50 Siamo in un'ora critica; il mondo lo è. Ma la Chiesa, la vera Chiesa (non la denominazione); ma la Chiesa, Stessa, è pronta per il più grande trionfo che abbia mai avuto: la venuta dello Sposo per la Sposa.

51 Noi stiamo andando a pezzi, aspettando un messia (qualcosa) che venga e ci salvi, ci porti fuori da tutto ciò. Guardiamo in basso... i problemi giù all'est. Guardiamo in Africa alle rivolte, e i problemi razziali, e l'integrazione, e—e le segregazioni. E noi tutti qui poco tempo fa abbiamo litigato e gridato (i nostri amici di colore) in merito, “Dobbiamo avere, dobbiamo avere l'integrazione. È quello che ci serve. Dobbiamo avere l'integrazione; ogni uomo, uguale, ogni uomo”. Ebbene, quello va perfettamente bene. Quello va perfettamente bene. Non credo nella schiavitù. Quelle persone non erano schiave tanto per cominciare. Non sono schiavi.

52 Dio è un segregazionista. Anch'io lo sono. Qualsiasi Cristiano è un segregazionista. Dio segrega il Suo popolo da tutti gli altri. Sono... C'è sempre stata una segregazione. Egli scelse una nazione. Egli sceglie un popolo. Egli è un segregazionista. Fece tutte le nazioni. Ma tuttavia, un vero genuino Cristiano deve essere un segregazionista. Separandosi dalle cose del mondo e da ogni cosa, e arrivare ad un proposito, Gesù Cristo.

53 Ma gridano questo. Ho cercato di dirgli: “Non è la cosa che salverà la nostra nazione. È solo un piano politico. E

una—è una cosa di formazione comunista”. Penso che Martin Luther King guiderà la sua gente alla più grande carneficina, e massacro, nella quale siano mai stati. E loro. . . Vedete, quello non unirà insieme il mondo. Quello non ci salverà. Noi diamo loro l’integrazione. Ora è peggiore di quanto sia mai stato. Vedete, che non è il. . . non è quello il problema. C’è solo una cosa che può: quello è Dio. E certamente loro non Lo vogliono.

<sup>54</sup> Non Lo volevano allora. Stavano cadendo a pezzi, e la loro politica cadeva a pezzi, le loro nazioni si spezzavano, la loro chiesa si divideva, e invocavano un Messia. Lo volevano. “Oh, mandaci un Messia”. Ma quando Egli venne. . .

<sup>55</sup> Dio diede. . . dà la risposta alla vostra preghiera. Avete chiesto, e riceverete. E quello è. . . Potrei fermarmi qui per ore, riguardo a uomini e donne, anche Cristiani, che pregano per qualcosa; e Dio dà la risposta e neppure la riconoscono.

<sup>56</sup> Ed ora, Dio diede *loro* la risposta. Volevano un Messia. Sapevano di aver avuto dei Cesare, e di aver avuto—di aver avuto dei Davide, avevano avuto dei Salomone (l’uomo saggio), aver avuto dei Davide (i grandi guerrieri), loro—loro aver avuto ogni genere, ma sapevano che dovevano ricevere aiuto dal Cielo e loro. . . Dio aveva promesso loro un Messia. Ed Egli mandò quel Messia, in risposta alla loro preghiera, ma loro non Lo volevano.

<sup>57</sup> Mi chiedo, oggi, se le nostre preghiere. . . Li sentite dire: “Pregate per un grande risveglio. Pregate per *questo*. Pregate per una manifestazione. Pregate per l’unità”. Mi chiedo, se Dio mandasse un tale programma, se lo accetteremmo. Mi chiedo proprio se accetteremmo quello che Egli ci manda. Vedete, Egli. . . Il motivo per cui preghiamo per queste cose, perché sappiamo di averne bisogno. Ma quando Dio lo manda nel modo che Egli vuole, poi non è in accordo al nostro gusto, e quindi non lo riceveremo. Ed ecco il modo in cui era in quel giorno. Se Egli non era secondo il gusto della loro credenza e il loro. . . Loro—loro non Lo riceverebbero ancora, oggi. Ecco il motivo per cui fecero questa domanda: “Chi è costui? Chi è quest’individuo che avanza?” Vedete, era un—un momento straordinario. Oh, ognuno era. . . una tensione. Qualcosa stava per accadere.

<sup>58</sup> E guardate il mondo oggi, in quale tensione vive tutto il mondo. Scendete lungo la strada. . . È—è insicuro persino guidare. Non è sicuro essere su un’autostrada a quattro corsie. Ognuno è in tensione, scattano e. . . Qual è il problema? Calmatevi. Dove state andando? Ecco che cosa sta riempiendo i manicomi. Ecco che cosa ha portato la chiesa in un tale tumulto. Sono—sono così presi nei pensieri su una certa cosa. Non si fermeranno e considereranno la Parola di Dio, e l’ora in cui viviamo; tutti sotto una pressione, tensione.

<sup>59</sup> E ora, sappiamo. Siamo consapevoli. La terra è appena passata attraverso dei grandi dolori di parto. E la chiesa sta attraversando dei dolori di parto. Deve passare dei dolori di parto prima di poter dare... Ognuno dei profeti, quando vennero al mondo, era un dolore di parto per la chiesa. Il mondo ha attraversato una Prima Guerra Mondiale, Seconda Guerra Mondiale, ed ora è pronta per la Terza Guerra Mondiale. E si trova ancora nei dolori di parto. Ma c'è solo una cosa che può portare la pace, e quello è Cristo.

<sup>60</sup> E tutti i nostri schemi, e le nostre idee, e i nostri accrescimenti ecclesiastici, e tutte le nostre politiche, e tutta la nostra scienza ed ogni cosa, è stato dimostrato che è un'assurdità. E poi preghiamo che Dio ci—ci aiuti, intervenga, “Vieni e fai qualcosa per noi”. E allora quando Egli lo fa, mi chiedo proprio se saremmo in grado di comprendere Ciò; se saremmo in grado di ricevere Ciò; o se Lo considereremmo affatto?

<sup>61</sup> Ora ecco che cosa fu fatto in quei giorni. Avevano pregato, avevano avuto ogni genere di grandi condottieri, erano stati sotto governi, erano stati sotto la monarchia, erano stati sotto ogni cosa, giudici. Ma sapevano che c'era solo una cosa che poteva salvarli, quello era l'arrivo del Messia. E il *Messia* significa “l'unto”. Un essere umano che era unto. Allora l'essere umano, unto con la Parola. La Parola fatta carne fra noi. E quando Egli venne, Egli—Egli non era proprio esattamente nel gusto in cui Lo volevano; non il gusto che avevano... che Egli sarebbe dovuto venire. Quindi perciò loro—loro—loro gridavano: “Chi è questo individuo? Che cos'è tutta questa confusione?” Un mucchio di contadini laggiù alla porta, che staccano palme e . . .

<sup>62</sup> Ed egli disse: “Ebbene, fateli stare zitti. Ci rendono nervosi, il modo in cui urlano, e gridano, e si comportano”.

<sup>63</sup> Egli disse: “Se staranno in silenzio, immediatamente queste pietre grideranno”.

<sup>64</sup> Oh, il tempo si rivelava! La profezia veniva adempiuta. Non sorprende! “Il Leone ruggisce, e chi non temerà? E Dio ha parlato. Chi può trattenersi dal profetizzare?”

<sup>65</sup> “No, se Egli non era proprio di nostro gusto . . . Se Egli non era proprio come Lo volevamo, il modo in cui pensavano che sarebbe dovuto venire, non Lo riceveremo”. Allora, erano i loro credi che li avevano portati così lontani dalla Parola scritta. Erano così lontani, che mancarono di riconoscere Colui per Cui avevano pregato di venire. Le loro chiese li avevano allontanati così tanto, al punto che la stessa cosa per cui avevano pregato, era proprio con loro, e non era di loro gusto, e così loro—loro—loro non potevano crederLo. Dovettero allontanarsi da Esso. Lo cacciarono. Loro . . . C'è solo una cosa che potete

fare quando incontrare Cristo. È di accettarlo o rigettarlo. Non potete mai allontanarvi neutrali. Non potete farlo. Non vi è—è dato di farlo. È proprio in quel modo.

<sup>66</sup> Notate solo, quanti pochi Lo riconobbero essere la Parola Unta, di quel giorno. Vedete, Dio al principio, essendo infinito, e sapendo ogni cosa dal principio. . . E l'unica cosa che sono queste cose è di mostrare i Suoi attributi. Un attributo. . . Voi avete un attributo. È il vostro pensiero. Voi *pensate* a qualcosa, poi la *parlate*, poi la *prendete*. Quello è Dio. Egli, al principio. . . Se siete. . . Se siete mai stati o mai sarete in Cielo, eravate in Cielo tanto per cominciare. Siete parte di Dio. Eravate il Suo pensiero. Conosceva il vostro nome. Sapeva chi voi eravate prima che mai ci fosse una—una—una molecola, prima che ci fosse una luce. Prima che ci fosse qualsiasi cosa, Egli conosceva voi e il vostro nome. E lo mise sul Libro della Vita dell'Agnello, prima che fosse mai formato il mondo. Vedete, eravate il Suo pensiero. E poi un. . . Poi siete diventati una Parola. E una parola è un—un pensiero espresso. Allora siete manifestati.

<sup>67</sup> Ecco il modo in cui Egli era. Al principio Egli era da solo. Dio dimorava da solo con i Suoi pensieri. Non lo farà mai più perché i Suoi pensieri vengono resi manifesti. Ed ecco perché siamo proprio qui, in questo giorno. . . è Dio che ha comunione con i Suoi pensieri, essendo resi manifesti. Vedete? Eccovi. Quindi, voi, pensando, non potete aggiungere un cubito alla vostra statura. Non potete fare *questo*, *quello*, o *l'altro*. È Dio che mostra misericordia. È Dio. "Tutti coloro che il Padre Mio ha dato verranno a Me, e nessuno può venire se il Padre Mio non lo attira". Questo pone fine alla cosa.

<sup>68</sup> Ora, notate solo, quanti pochi di loro nel Suo giorno, dei milioni sulla terra, che non seppero mai neanche che Egli era qui. Pensate solo, c'erano decine. . . milioni di persone che non seppero mai niente di ciò. E pensare, in Israele a quel tempo, c'erano due milioni e mezzo di persone in Palestina, di israeliti, e non il centesimo di essi lo seppe mai. Non sorprende che Egli disse: "Stretta è la porta e angusta è la via, ma pochi saranno quelli che la troveranno". Pensate solo a quanti non Lo riconobbero! Non sapevano che Egli era Quello. E proprio quelli attorno al luogo in cui Egli si trovava; quella è la parte pietosa.

<sup>69</sup> Quelli che camminarono con Lui, e Lo videro sulla strada, e così via. . . loro—loro non riconobbero Chi Egli era, perché Satana fece in modo che Egli avesse il—il nome più indecente che potesse essere dato a una persona. Fu chiamato dal mondo (il mondo naturale). . . Egli—Egli fu chiamato un illegittimo (perché disse che "la madre, era incinta di Lui, tramite Giuseppe, prima che fosse sposata con lui"). Quindi gli fu dato un nome illegittimo.

<sup>70</sup> E ancora, la—la chiesa L'ha visto nella Sua grande potenza di manifestazione. Manifestando che cosa? Non

manifestando un credo! Egli stava manifestando la Parola! Era la Parola Unta, Lui Stesso. E quando lo videro accadere (la manifestazione, l'Unto Messia), loro Lo rigettarono. Non Lo vollero. Non era di loro gusto. Quella è la parte pietosa. Quanti . . . ? Pensateci solo! Proprio come in altri giorni.

<sup>71</sup> Vedete, ognuno aveva la propria interpretazione della Parola. Ecco che cosa . . . il motivo per cui Israele non riconobbe Mosè. Ecco il motivo per cui il mondo non riconobbe Noè. Ecco il motivo per cui tutti i profeti non furono riconosciuti. Hanno la loro propria interpretazione della Parola. Ma Dio, in ogni epoca, ha avuto il Suo Messia. Vedete? Rigettare il Messaggio di Noè, significava rigettare Dio. Rigettare Noè, significava morire. Rigettare Mosè, significava morire. Era . . . Erano i Messia Unti per quell'epoca, la Parola che era promessa per quell'epoca. E quando venne Gesù, Egli era la pienezza della Parola.

<sup>72</sup> Dio, Egli Stesso, fatto nella struttura umana, in carne e ossa; l'Unto. E avrebbero dovuto vederlo. Ma vedete, il loro—loro mondo di chiesa aveva aggiunto in tal modo qui e tolto qui e—e così via, al punto che era così confuso che loro—loro confidavano nella loro chiesa invece della—della Parola. E quando videro la loro chiesa unta, allora pensarono che qualcosa di grande stesse avvenendo. Ma quando videro la—la Parola unta, allora dissero: “Quello è fanatismo. Quest'uomo è un diavolo, un Belzebù”. Perché era così contrario alla loro chiesa che . . . i credi della loro chiesa e ciò che avevano fatto. Ed era in quel modo ad ogni venuta di un profeta, la chiesa sarebbe stata così in confusione.

<sup>73</sup> Dio mandò le Sue leggi e diede loro un patto. E il sacerdote veniva e tagliava via, e aggiungeva, e prendeva da qui, e ne faceva un credo. E allora, Dio faceva sorgere dal nulla, qualche uomo unto che sorgeva tramite la potenza dello Spirito. Ed era sempre odiato dai sacerdoti, dai re. E—e dove i falsi profeti vestivano i loro abiti morbidi, e camminavano umilmente, e piano piano davanti ai re e ai sacerdoti per ottenere grandi nomi e—e altro. Allora il vero, fedele profeta, veniva dal nulla, da nessuna delle loro organizzazioni.

<sup>74</sup> Dove—dove ci fu mai alcuno nella Bibbia, dove Dio prese mai un sacerdote e ne fece un profeta? Dove ha Dio mai preso un teologo ecclesiastico (uomo istruito, un teologo istruito) e ne ha fatto un profeta? Mai nelle cronologie di alcun luogo, Egli non l'ha mai fatto, in alcuna epoca . . . Egli non l'ha mai fatto. Egli deve allontanarsi da quel sistema, e citarlo. Ed ecco che cosa Egli fece qui.

<sup>75</sup> Gesù, quando nacque a Betlemme di Giudea, da una povera famiglia, e non aveva delle origini familiari che si conoscessero, solo una delle tribù di—di Giuda, e Sua madre

e Suo padre erano dalla genealogia di Davide; e dovevano andare su ed essere tassati. Ed eccoLo, proprio un giovanotto, in giro . . . non facendo nient'altro che fare a pezzi le chiese. E Lo odiavano. E non potevano dire altro se non che quell'Uomo faceva miracoli. Pietro lo espresse il Giorno di Pentecoste, disse: "Gesù di Nazareth, un Uomo approvato da Dio fra noi, che Dio era con Lui". E non per aggiungere alla Sua Parola o altro; per renderlo un po' più chiaro: "Egli era Dio fatto carne con noi. Dio con noi".

<sup>76</sup> E dicevo l'altra sera, che Mosè, trovandosi là con la mano sul petto, egli . . . quello era Dio in Mosè. Egli . . . (tenendo i segreti nel suo cuore), e la distese bianca di lebbra. Poi la rimise sul suo petto e la guarì, e poi la distese ancora per noi quando mandò lo Spirito Santo; che era Dio, ancora, solo in un'altra forma nel Giorno di Pentecoste. E noi Lo rifiutiamo. Non Lo vogliamo. Ecco il modo in cui allora loro agirono. Ecco il modo in cui probabilmente oggi lo faremmo.

<sup>77</sup> Vediamo che ogni uomo ha la sua propria interpretazione. Ecco perché è così confuso. Ma sapete, la Bibbia disse, che: "Questa Parola non è di personale interpretazione". Non ha bisogno di un'interpretazione presbiteriana di Essa. Non ha bisogno di un'interpretazione battista. Neppure ha bisogno di un'interpretazione pentecostale. Dio è il Suo Stesso interprete. Egli disse che lo avrebbe fatto, quindi semplicemente lo fa, e quello pone fine alla cosa. Quindi ecco perché loro vedono la Parola di promessa unta e poi loro—loro non possono riceverLa. Vedete, perché Essa è contraria ai loro—loro credi.

<sup>78</sup> Che aspetto avrebbe avuto il Messia (l'Unto), e ciò che avrebbe fatto; era lontano dalla loro comprensione. E allora quando fu letto loro dalle Scritture, ciò che avrebbe fatto, ancora non potevano comprenderLo. Perché quando questi magi scesero, da Babilonia, erano pressappoco a nord-est di Gerusalemme, e guardarono giù e videro quella Stella che guidava a ovest. La seguirono per due anni, scendendo attraverso il Fiume Tigri, e attraverso le valli e Shinar, e scesero, arrivarono alla città capo di tutte le religioni. La più grande religione al mondo, nel tempio, a Gerusalemme. E su e giù dalle strade dicevano: "Dov'è Egli? Dov'è Colui che è nato Re dei giudei?" Ebbene, nessuno ne sapeva niente. Era strano.

<sup>79</sup> Ciò agitò anche il Sinedrio . . . chiamò gli studiosi e disse: "Leggete le Scritture dove un Messia . . ."

<sup>80</sup> E andarono e presero le—le Scritture e lessero che Michea disse che: "Fuor . . . Giudea . . . Betlemme di Giudea, non sei tu il minore di tutti i principi? Ma da te verrà questo governatore".

Vedete, invece di investigare, lo lasciarono solo da parte: "Ebbene, è un mucchio di fanatismo". Vedete? Ecco perché

i pastori ricevettero il Messaggio. Vedete, loro non...Loro hanno la loro propria interpretazione, quindi, loro—loro mancano la vera cosa reale.

<sup>81</sup> Ma come sempre, quando Egli venne, Egli venne proprio esattamente nel modo in cui la Parola disse che sarebbe venuto. Egli venne nella città proprio esattamente, nel nostro testo stamattina, il modo in cui la Parola disse che sarebbe venuto. E loro dissero: “Chi è?” Vedete che cosa intendo? Avrebbero dovuto sapere chi era. Ed ecco...non il mondo esterno, ma il mondo di chiesa disse: “Chi è? Chi è costui?” Quando, là, le Scritture avevano detto chiaramente che quello era esattamente il modo in cui Egli sarebbe venuto. E loro dissero: “Chi è? Chi è questo individuo? Che cos'è tutta questa emozione? Smettete di fare tutto quel chiasso. Ci rende nervosi”. Uh-huh. Vedete? Il...Vedete? La stessa cosa per cui avevano pregato era proprio alla loro portata, e non Lo riconobbero. Ed Egli venne proprio esattamente nel modo in cui la Scrittura disse che Egli sarebbe venuto. E se Egli venisse oggi, verrà proprio nel modo in cui la Scrittura dice che verrà. Egli viene sempre nel gusto della Parola di Dio, e non nel gusto dell'idea di qualche teologo in merito.

<sup>82</sup> A proposito, sapevate che la Parola di Dio non è mai venuta ad un teologo? Trovate le Scritture, dove Essa l'abbia mai fatto. La Parola non viene ai teologi; niente affatto. Ma vedete, se la Parola fosse resa manifesta oggi, la Parola per il nostro giorno, Essa sarebbe nel gusto della Parola di Dio. Non nel gusto dell'idea di qualcuno. Dio prenderebbe la Sua Parola che promise per questo giorno, e La ungerrebbe, ed Essa avverrebbe. Ecco tutto. Non c'è modo di evitare che avvenga. Lo farà comunque, non importa ciò che la chiesa dice e quello che le altre credono. Essa...Dio lo farà comunque. Ci saranno solo pochissimi che mai ne sapranno in merito. È giusto, solo pochissimi. È sempre stato in quel modo.

<sup>83</sup> Vedete, con la loro propria interpretazione, non potevano fare altro perché si appoggiavano a ciò che la chiesa aveva detto loro. Ma Egli sarebbe venuto...Egli allora è sempre venuto...Egli allora agì, piuttosto, e ogni volta che viene, agirebbe, ed ogni cosa che farà, sarà nel gusto della Parola. Così quindi, non possiamo confidare in ciò che dicono altre persone. C'è solo una cosa in cui potete confidare, ed è la Parola. E la Parola è Dio. E la Parola unta produce il Messia; la Parola unta dell'ora. Che meraviglioso! Lo mancarono, la Parola; la giusta...Loro ebbero...La Parola è sempre giusta, ma la loro interpretazione di Essa era sbagliata.

<sup>84</sup> Mi chiedo se questa grande cosa, questo concilio ecumenico che abbiamo oggi nel mondo, e il concilio mondiale delle chiese che si forma insieme ci rende tutti uno...mi chiedo se

si rendono conto che... Che è esattamente ciò che le Scritture dissero che avrebbero fatto. Ma pensano che sia la cosa più meravigliosa al mondo, che tutti noi possiamo unire le mani ed essere uno. Dissero: “Gesù pregò che potessimo essere uno”. Quello è vero. Ma non quel genere di uno.

<sup>85</sup> Egli disse: “Essere uno come Io e il Padre siamo uno”. Sì, essere quel genere di uno. Allora come avverrà ciò? La Parola in noi sarebbe la Parola unta. Quella è l’unità di Dio. Vedete, l’unità di Dio è la Parola unta in voi. Vedete? E allora diventate un figlio (un messia) dell’epoca.

<sup>86</sup> Ora troviamo le persone tanto uguali. Le persone non cambiano. Queste persone erano divise in tre gruppi. E ora guarderemo a ciò per alcuni minuti. So che farò appena un po’ tardi, se va bene per voi. Sono proprio così lento, io—io—io proprio... non so; io—io entro e annoto le Scritture, e piccoli appunti. E poi io—io arrivo là e lo—lo Spirito Santo ne afferra una, e io—io—io—io... sembra proprio come se non ci sia fine a ciò. Continua proprio a proseguire. Ma, ora, al nostro testo.

<sup>87</sup> Erano divisi, là, in tre gruppi differenti, con tre opinioni differenti. Alcuni Lo credevano. Alcuni Lo odiavano. E alcuni non sapevano che cosa fare.

<sup>88</sup> Vedete? È—è proprio la maniera in cui lo abbiamo. Ho predicato, credo in questa chiesa, una volta: *Credenti, Falsi Credenti, e Increduli*. Quei tre nel gruppo, voi—voi li avete dappertutto. Anche questi sono tre in un gruppo; vedendo questa condizione in cui la gente si è sempre trovata. Possiamo tornare indietro e dimostrare, che è sempre la condizione delle persone. Sono sempre stati in quel genere di condizione.

<sup>89</sup> Poi vedendo che è sempre stato in quel modo, allora ci induce a credere che Dio abbia designato la gente a essere in quel modo. Ebbene, Egli farà sì che il Suo nemico Lo lodi. Ogni cosa... Paolo, scrivendo, in Romani, l’8° capitolo, disse: “Oh, uomo stolto. Può la—può l’argilla dire al vasaio, perché mi rendi... fai tale? Non ha Egli potere di fare un vaso a onore e uno a disonore?” E se non avesse fatto la notte? Non apprezzereste mai la luce del sole. Se fosse stato tutto luce del sole, non sapreste come apprezzarla. E se non ci fosse malattia? Non sapreste come apprezzare la buona salute. E se non ci fossero persone malvagie? Nessuna donna malvagia? Una brava donna non sarebbe onorata. Vedete? Non avrebbero... Non le verrebbe dato onore, perché è tutto in quel modo, è solo un’unica cosa piatta. Ma è la legge del contrasto.

<sup>90</sup> Dio lo rende tale: uno ad essere disonorevole, per mettere in luce quello onorevole; uno per essere completamente sbagliato, innalza... Se non lo fosse, quella sarebbe la cosa giusta. Se non ci fosse... Non ci può essere un dollaro falso finché non c’è un dollaro vero. E allora il falso è... Se all’inizio

fosse stato fatto solo uno falso, allora sarebbe la cosa vera. Ma è una—è una copia. Non ci può essere. . . Non ci può essere peccato finché non c'è giustizia. Perché la giustizia è la—la cosa giusta, e il peccato è la perversione della giustizia. In altre parole, una verità è una verità. Una bugia non può essere una bugia senza che ci sia prima una verità; per pervertire quella verità in una bugia. Quindi tutto il peccato non è nient'altro che giustizia perversita. Quindi, c'è un sistema nel mondo.

<sup>91</sup> Due sistemi; e uno di essi è il sistema *giusto*, e l'altro è un sistema *perversito*. E uno di essi è la Parola di Dio, che è giusta; ed ogni parola d'uomo è una menzogna. E questo sistema denominazionale che abbiamo oggi, formando il concilio mondiale delle chiese per fare il marchio della bestia per fonderli insieme, è la cosa sbagliata. E l'uomo sta ciecamente camminandoci dentro.

<sup>92</sup> Dio ha già messo sulla terra la cosa tramite cui essere liberati. Ma loro pensano che sia un mucchio di fanatismo. Non lo vogliono. Lo respingono. Pensano di avere qualcosa a che fare con ciò. Devono fare il loro stesso sistema. Dio ha già qui un sistema, la Sua Parola. Ma non vogliamo Ciò. Quindi oggi ci troviamo, proprio come loro erano allora.

<sup>93</sup> Ed ora, visto che le persone sono designate a essere in quel modo. . . Notate, dite. . . so di prendere molto tempo, ma non voglio continuare a guardare quello perché mi rende nervoso. Vedete?

<sup>94</sup> Politica; ora prendiamo per dire. . . Prendiamo per esempio. . . vedere se le persone sono designate ad essere in tre—tre classi. Prendiamo la politica. Ci sono alcuni che sono infiammati da un uomo. E un altro gruppo lo odia. E un altro gruppo non sa cosa farsene; non sanno quale, e ciò li getta in confusione.

<sup>95</sup> *Quest'uomo* disse: “Oh, egli è un grand'uomo. Egli—egli sarà il miglior Presidente”.

*L'altro* disse: “Non è altro che un rinnegato”.

<sup>96</sup> Poi quello *in mezzo* disse: “Ora io non so cosa fare”. Vedete? Vedete, siamo designati in quel modo. Siamo costituiti in quel modo. È il modo in cui sono gli esseri umani. Doveva essere in quel modo per adempiere la grande economia di Dio. E per fare la Sua conquista che conquisterà sulla terra, l'uomo doveva essere designato così. Uno è *giusto*. L'altro è *errato*. E l'altro è *in mezzo* ai due. È sempre stato in quel modo.

<sup>97</sup> Notate, lo fanno ogni volta che non sanno. . . L'uomo in mezzo, è un brutto posto perché: uno può mostrare la faccenda, perché pensa di essere giusto; l'altro può mostrare come pensa di essere sbagliato; e quello in mezzo non sa niente della cosa,

non sa da quale parte voltarsi. Ed è proprio in quel modo nella religione. La gente fa la stessa cosa oggi riguardo alla propria destinazione Eterna.

<sup>98</sup> Ora feriremo, solo un minuto. Lo fanno in merito alla loro destinazione Eterna. Un uomo scenderà quaggiù a questo—a questo . . . a mangiare. E se troverete un ragno nella vostra ciotola di zuppa, vorreste far causa a quella compagnia o quel ristorante. Ebbene, non mangereste quella zuppa, sarebbe avvelenata. Voi—voi—voi—voi non la prendereste affatto, un grosso scarafaggio o qualcosa bollito in una scodella di zuppa. Ebbene, non lo prendereste affatto. Vi farebbe star male a pensarci. Ma tuttavia, lascerete qualche mucchio di teologi ficcarvi qualcosa in gola che vi manderà a milioni di miglia da Dio, e lo inghiottirete. Quando: “L’uomo vivrà di ogni Parola che procede dalla bocca di Dio”. È una catena con cui la vostra anima è appesa sopra l’inferno. E come ho detto prima: “Una catena ha il suo punto migliore nel suo punto più debole”. Un anello che si spezza . . . romperne uno di essi è tutto ciò che dovete fare; è tutto. Il resto si scioglierà con esso. È tanto forte quando il suo anello più debole.

<sup>99</sup> Ora . . . E una persona sa che se mangerete quella zuppa con dentro un ragno velenoso, probabilmente vi farebbe star male. Dovreste andare all’ospedale, e—e fare una lavanda gastrica e molti problemi da attraversare. E potrebbe veramente uccidervi. Ma, my! Voi . . . Ebbene, non andreste mai nei dintorni di un tale posto. Non vorreste mai varcare ancora la soglia, perché voi—voi—voi avete timore di essere avvelenati e morire. E poi vi unirete assolutamente, metterete i vostri nomi sui libri, e combatterete proprio a motivo della cosa che la Bibbia disse: “Non sta dannando il vostro corpo, ma mandando all’inferno la vostra anima”. Vedete? Quanto è strano che la gente lo faccia. Loro—loro hanno . . . Loro prendono la loro Eterna destinazione, basandola su qualche termine teologico. E potete portar loro la Scrittura, disse: “Questo è quello che ha detto la Bibbia. Eccolo proprio qui”.

<sup>100</sup> E il teologo La guarda: “Ebbene, quello era per un altro giorno”. Vedete? E voi lo ascoltate. Guardate ciò che Dio ha detto. Un vero, genuino Cristiano ascolta solo quella Parola, ed è tutto. L’uomo di Dio vive di quel Pane.

<sup>101</sup> Notate, alcuni—alcuni credono nella Parola. Mentre ci sono altri che credono nella propria interpretazione denominazionale. E ci sono altri, tramite questa confusione, che non sanno che cosa credere.

<sup>102</sup> Ora *alcuni* di loro hanno detto: “Oh, questo concilio mondiale delle chiese, quella sarà la cosa. Ci renderà tutti uno. Oh, quello è proprio tutto”.

<sup>103</sup> E *altri* dicono: “Ebbene, è dal diavolo! Eccolo nella Scrittura”.

104 Allora l'uomo che non prende tempo per sedersi e pregare e cercarlo, diceva: "Oh, dimenticatelo". Uh-huh. Dimenticarlo? È la tua... per la tua dichiarazione, fratello, per la tua posizione, per quale termine prenderai, ti manderà alla tua destinazione Eterna, dove sarai per sempre. Non farlo.

105 È doveroso sederci quando qualsiasi cosa del genere sorge. E una domanda, come ai giorni di Gesù; quando vennero, la chiesa disse: "Oh, Egli è solo un rinnegato. Non c'è niente in Lui".

106 Ma Uno disse: "Investigate le Scritture". Egli disse: "In Esse voi pensate di avere Vita Eterna, ed Esse vi dicono Chi Io sono".

107 Allora uomini, donne, con un briciolo di essere Cristiano, o interesse nella loro destinazione Eterna, dovrebbero investigare le Scritture e vedere Chi Egli era. Allora la domanda sarebbe stata: "Chi è Costui?" Avrebbero detto: "EccoLo!" Ecco la differenza. Vedete, è l'uomo, loro—loro—loro sono proprio inclini ad essere in quel modo. Alcuni sono ordinati per questo. Duro da dire, ma è vero. Lo dimostra. Vedete?

108 Ora, oggi, *alcuni* dicono: "Io credo alla Parola. La Parola è la Verità; ogni Parola di Essa".

109 *Altri* dicono: "Ah, i nostri pastori vanno e imparano quel genere di... Sanno che cosa dire in merito a Ciò".

110 Un *altro* ha detto: "Ebbene, non so. Mi sono unito a *questa*. Non mi è piaciuta. Sono andato qui e mi sono unito a *questa*. Io—io non so a quale appartenere". Vedete? Quello è il modo in cui era allora, lo stesso genere di folla. Ebbene è stato in quel modo, dal principio, e lo sarà sempre.

111 Ora consideriamo la Verità della Bibbia su questo argomento, e vediamo se Essa è giusta; solo per alcuni momenti ora... Adamo... Al principio iniziò così, il modo in cui l'abbiamo proprio oggi, non è cambiato per niente. *Adamo* era un "credente". *Satana* era un "incredulo"; non credeva la Parola. Così egli prese *Eva*, che era "insicura" se Essa fosse giusta o meno. Vedete? *Satana*, l'incredulo... Dio disse: "Il giorno che mangerete là, quel giorno morrete".

112 *Satana* disse: "Quello non è vero". Vedete, e non Lo credeva. *Adamo* Lo credeva. Così egli operò su quella che c'era in mezzo. Loro proprio non sapevano... lei non lo sapeva.

113 Ora, notate, la donna qui rappresenta la futura chiesa denominazionale chiamata sposa. Sorse tutto in *Genesi*. È un seme. Iniziate in *Genesi*; afferrerete correttamente l'immagine. Vedete? Ora, qui, lei rappresenta la chiesa di questo giorno perché alcuni dicono (ora prendiamo i presbiteriani, e luterani, e tutti loro che vanno in giro, questi uomini d'affari e così via), "Ci piacerebbe avere... Vogliamo il battesimo dello Spirito Santo. Ci—ci piacerebbe averLo".

<sup>114</sup> Comprendete il giorno in cui potremmo essere? Vedete? Potrebbe essere che non Lo riceveranno mai. Sapete che Gesù disse: “Quando esse, le vergini addormentate. . .”?

<sup>115</sup> Ora, ricordate, le vergini addormentate vennero per chiedere dell’olio. Era tutto suggellato fuori. Lei non Lo ottenne. Non Lo ottenne mai. Vi rendete conto che dopo che la Sposa se n’è andata, rapita in Cielo, le chiese continueranno ad andare avanti, le persone penseranno di essere salvate e ogni altra cosa proprio come hanno sempre fatto. Continueranno proprio com’era ai giorni di Noè. Andarono proprio avanti a mangiare, bere, e ogni cosa proprio come avevano sempre fatto. Non lo sapevano, ma la porta era chiusa. E potrebbe essere, amici, che la porta venga chiusa in qualsiasi momento. Forse di già, per quanto ne so. Non lo sappiamo.

<sup>116</sup> Ce ne saranno pochi di loro che entreranno. Sappiamo che “Come fu ai giorni di Noè (otto anime furono salvate), così sarà alla venuta del Figlio dell’uomo”. Ci saranno solo poche anime salvate. Non dico otto. Potrebbero essere ottocento oppure. . .Io—io non so quante. Ottomila. . .Io—io non so. Otto milioni. . .Io. . .

<sup>117</sup> Ma vedete, la Sposa non sarà formata solo di questo piccolo gruppo che è qui sulla terra ora. Quando la settima veglia, quando Egli è venuto, tutte quelle vergini sorsero e acconciarono le loro lampade. Per tutto il cammino, ognuno che aveva creduto alla Parola unta giù lungo l’epoca, sorse. Come la piramide (la parte bassa), ed è salita. . .Ma la pietra della Vetta doveva venire per raccogliere l’intera cosa per renderla una—una piramide. Vedete, metterla insieme. Ora, la Sposa sarà composta da tutti coloro che attraverso le epoche, hanno creduto e hanno accettato Cristo come proprio Salvatore.

<sup>118</sup> Ora, Eva non era sicura. Adamo le disse, disse: “Ora, Dio ha detto, cara, che, ‘Il giorno che ne mangerete, quel giorno morrete’”.

<sup>119</sup> Ma loro dissero. . .Satana disse: “Certamente non può essere giusto. Immagini un—un Padre che tratterebbe i Suoi figli. . .Solo un po’ di divertimento, una cosa del genere. Certamente Ciò non è così”. Vedete?

<sup>120</sup> E a cosa si volse lei alla fine? Si volse al “certamente”. Ed è proprio esattamente ciò che la chiesa fa oggi, esattamente. “Oh, *certamente*. . .Siamo una grande chiesa. Siamo un grande popolo. Siamo stati per lungo tempo. . .Tutta questa roba che chiamano fanatismo qui fuori, questa—questa roba che chiamano battesimo dello Spirito Santo e tutto, è un’assurdità! Vedete, quello. . .Non c’è una tale cosa come quella. Ah, *certamente*. . .Pago le decime. Vado in chiesa. Mia madre andava al. . .*Certamente* Dio. . .” Ma, Dio disse diversamente,

ed è il modo in cui sarà, proprio nel gusto della Sua Parola. Egli disse ciò che sarebbe stata questa epoca della chiesa di Laodicea. Sto per pubblicare un libro speciale, su ciò, molto presto, se piace al Signore, vedete, di questa Laodicea, per mostrare che è già finita, che lei è già suggellata là dentro, e Cristo è all'esterno. Egli non ha mai detto che sarebbe rientrato ancora, sapete. Così troviamo oggi, che mettono fuori la Parola, proprio com'è sempre stato.

<sup>121</sup> Ora, notate, Mosè, la Parola unta... oppure lo chiamiamo... Spero che comprendiate, quando dico che egli era il Messia. Era la Parola unta che era stata promessa per quel giorno. Mosè lo era! Lo credete? Certo, la parola—la parola *Messia* significa “l’unto”. Vedete? Ora, Noè era *l’unto* del suo giorno. Abrahamo aveva detto che ci sarebbe stato... Il suo popolo avrebbe soggiornato in schiavitù per quattrocento anni, e sarebbero stati portati fuori con mano potente, e ciò che avrebbe mostrato: i suoi segni e miracoli... e—e le generazioni che sarebbero giunte, e ciò che sarebbe fatto. E Mosè si trovò là, quella *Parola unta* di quel giorno. Ecco perché poteva mettersi la mano sul petto. Perché? Si trovava nella Presenza di Dio. Amen! La grande Gloria della Shekinah tutt’attorno a lui. Ogni movimento che faceva rappresentava Dio. Ecco dove si dovrebbe trovare la chiesa ora. Giusto! Invece di questo, siamo fuori su qualche capriccio di qualcosa di denominazionale.

<sup>122</sup> Ma Mosè era stato attirato, e venne da parte. E là c’era quella Colonna di Fuoco sospesa là in quel pruno. Ed ecco Mosè l’unto. Senza dubbio l’uomo non sapeva neanche che cosa faceva. I simboli che gli furono dati quando si trovò là con il bastone da pastore, e sapeva che quella sarebbe stata una verga nel deserto. Diventò un serpente, poi diventò un’espiazione; quel serpente lo diventò, nel deserto. Tutte le cose che aveva fatto... Erano segni e voci che parlavano alla gente. Vedete, c’era qualcosa che era connessa a lui. E Mosè stesso potrebbe non averlo saputo, ma egli era la Parola unta di quel giorno. Egli era il Messaggero quell’ora. Quindi se era il Messaggero di quell’ora, era il Messia di quell’ora. Egli era *l’unto*.

Ora, egli, Giosuè, e Caleb, erano i credenti nel gruppo (notate) e cercavano di insegnare ad altri la Verità. Ma vedete, Satana (Datan e Core) fecero in modo che altri perissero nel deserto. Ora, qual era il problema?

<sup>123</sup> Dio aveva chiamato Mosè. Egli non voleva andare. Quei profeti dovevano fare tali cose che loro—loro... Era una cosa difficile da fare. Loro non volevano uscire, ed essere derisi. Volevano avere comunione ed entrare con gli altri e—e proseguire con i fratelli. Ma, vedete, proprio come... credo... Ho dimenticato qual era il profeta, disse: “Se... Io non voglio farlo”, (in altre parole) “ma il mio intero cuore s’infiammerebbe. Dio ha parlato ed io devo divulgarLo”.

Che piacesse loro; che lo crocefiggessero; che lo lapidassero; qualsiasi cosa facessero... Dio aveva parlato al suo cuore, ed egli doveva dichiararlo. Non per essere diverso, ma per essere obbediente. “L’obbedienza è meglio del sacrificio; l’ascoltare, piuttosto del grasso di montoni”. Vedete, era nel suo cuore. Egli doveva farlo. Essa era la sua Vita. Non poteva trattenerla. C’era qualcosa, una pulsazione, che li spingeva. Non potevano benedirLa o maledirLa. Dio aveva un tale completo controllo su di loro al punto che Egli—Egli era la loro voce, il loro agire. Alleluia!

<sup>124</sup> Datemi una Chiesa che sia così completamente unta di Dio al punto che ogni loro azione e movimento è COSÌ DICE IL SIGNORE, cammini nella Gloria della Shekinah, vi mostrerò un Messia (unto di Dio) che si trova sulla terra.

<sup>125</sup> Là si trovava Mosè presso questo pruno ardente e la Gloria della Shekinah. Stando là, unto, non sapeva quasi che cosa stava facendo. Stava solo obbedendo a ciò che la Voce diceva di fare: “Mettiti la mano nel petto. Tirala fuori. Solleva quella verga. Volgila in serpente. Gettala di nuovo a terra”. Non importava ciò che chiunque altro diceva, egli lo faceva.

<sup>126</sup> Disse: “Signore, mostrami la Tua Gloria, ed io sarò pronto ad andare in Egitto. Non sono un uomo eloquente. Non posso parlare bene. Ma lasciami solo vedere la Tua Gloria”. Ed Egli gliela mostrò. E scese e prese quelle stesse cose, e per mostrare che era il Messia unto. Quell’uomo raccolse della polvere dalla terra e la gettò in aria, e mosche e pulci volarono fuori da quella polvere, e coprirono la terra. Che cosa può creare, se non Dio? Prese acqua dal fiume e la versò sulla riva; e ogni goccia d’acqua in tutto l’Egitto, divenne sangue. Che cosa poteva farlo, se non Dio? Che cos’era? Egli era così completamente arreso alla Parola unta di Dio al punto che era il Messia.

<sup>127</sup> Gli Egiziani provarono a rifiutare Ciò in questo modo... Gli increduli cercarono di rifiutare Ciò. I falsi credenti cercarono il loro schema. Ma la Parola di Dio li portò proprio dritti alla Terra Promessa. È giusto. Erano unti. Erano... Egli era il Messia.

<sup>128</sup> Ora sorge nel deserto la domanda. Ecco dove porta... Vedete, ora, voglio che osserviate, fratelli miei. Ora ricordate, queste persone gioirono di quelle benedizioni. Gioirono della predicazione di questo profeta, questo unto. Gli credevano. Lo seguirono. Ma sorse nel deserto, uno dal nome di—di Datan, e uno dal nome di Core. E dissero: “Questo dev’essere un affare di un solo uomo. Mosè pensa di essere l’unico che Dio ha chiamato”.

<sup>129</sup> Quel Messaggio di un solo uomo, non Lo volevano. No, non Lo volevano. E Dio non ha mai avuto a che fare se non con una persona alla volta. È sempre un Messaggio di un solo

uomo. Quando ha Egli mai avuto a che fare con la gente, oltre a solo una persona? È un individuo. Non è un gruppo. Voi siete responsabili davanti a Dio, ognuno di voi. Dite: “Oh, io Lo credo”. Voi solo... Ciò che fate, Lo intrattenete soltanto. Intrattenete un pensiero.

<sup>130</sup> Ecco una donna che si trova qui. Io sono un giovane uomo, che vuole sposarsi. Lei adempie tutte le specifiche in ogni modo. È un'amabile Cristiana: ne ha l'aspetto, si veste come tale, agisce come tale, vive come tale. Ammetto che sarebbe per me una buona moglie. Ma non è mia finché non la prenderò per essere mia.

Ecco il modo in cui è il Messaggio. Potete esserne simpatizzanti e dire: “È giusto”. Ma dovete prenderLo voi stessi per esserNe parte. Allora voi e il Messaggio diventate uno. Allora l'unione è con voi, com'è con altri.

<sup>131</sup> Ora, Satana, non Lo credeva. Datan... Egli portò Datan e gli altri a non crederLo, fece in modo che morissero tutti.

Ma voi dite: “Aspetta un minuto, Fratello Branham, hai detto: ‘Tre: Mosè, Giosuè, e Caleb’”. È esattamente giusto. Sono quelli che c'erano. “Ma qui tu dici solo: ‘Due’. Qui dici che ‘C’era un...”

<sup>132</sup> Dite: “Il soprannaturale Satana”. Ma c'era anche un Dio soprannaturale, unendo questi tre. Ora, Satana ha solo unto. Ma l'altro sta arrivando, l'altro sta arrivando, osservate solo per pochi minuti. Egli viene sulla scena, il suo nome è Balaam. È un profeta che ama il denaro; cosiddetto profeta, falso profeta.

<sup>133</sup> Ci sono sempre ogni genere di profeti. E sempre con Israele e insieme al gruppo, c'erano sempre profeti; loro: che adulano con lusinghe, profeti che fanno maldicenza, che camminavano insieme e volevano essere la buona parola del re, e una mano d'aiuto, e, bene, come Acab ne aveva quattrocento, tutti vestiti nel loro stile ecclesiastico. E vi disse... egli disse al—al—al grande re lassù, il Giosafat, disse: “Ebbene, certo, ho quattrocento, tutti istruiti, profeti ebrei”.

<sup>134</sup> E vennero tutti e profetizzarono. Ma quell'uomo aveva abbastanza Dio in sé da sapere che c'era qualcosa che non andava, perché sapeva che Elia aveva maledetto la cosa. E come poteva Dio benedire ciò che Egli aveva maledetto? Non poteva farlo. Disse: “Ne hai un altro che potremmo interrogare?”

<sup>135</sup> Egli disse: “Sì, c'è uno qui fuori; Micaia, il figlio di Imla. Ma”, disse, “io lo odio”. Disse: “Ci è sempre addosso condannandomi e dicendomi ogni cosa malvagia”. Come potrebbe... Il Leone ha ruggito. Dio ha parlato. Chi non potrebbe dire la Verità? Quando era contraria alla Parola di

Dio, egli doveva maledire la cosa. Hanno sempre avuto questo, il falso profeta. Ma ne hanno sempre avuto anche uno vero. Ricordate, non ce n'era un'intera scuola di essi. Ce n'era uno. Ed ecco il modo in cui è ogni giorno. Ecco il modo in cui è oggi.

<sup>136</sup> Il Profeta di questo giorno è questa Parola. È giusto. Il Profeta, oggi, non sono tutte queste diverse. . . C'è un profeta metodista, un profeta battista, un profeta pentecostale, ogni genere di profeta in giro, per tutto il paese. Ma rimane ancora: c'è un Solo Vero Profeta, lo stesso ieri, oggi, e in eterno. È giusto. Gesù Cristo! Ed Egli è la Parola. È giusto. Egli è la Parola: la Parola Unta dell'ora.

<sup>137</sup> Ora notate Lui, mentre proseguiamo il viaggio. Troviamo che Giosuè e Caleb. . . E poi ecco venire Balaam nel profeta mercenario. Che cosa fece? Camminò proprio sopra ogni Parola di Dio, dopo che Dio glielo aveva mostrato. Egli rappresenta la denominazione, oggi. Lo mostreremo solo in pochi minuti; Datan, ciò che era, e ciò che gli altri erano. Ora Balaam rappresentava la denominazione. Una persona che non avrebbe dovuto. . . avrebbe dovuto sapere di meglio. Egli sapeva che era sbagliato. Ma che cosa fece dopo ciò? Dio gli diede un avvertimento, e ancora egli camminò proprio sopra quell'avvertimento. Era così pazzo del denaro e della popolarità che poteva appartenergli. E così sono le chiese oggi, camminando proprio dentro quel concilio mondiale delle chiese. E ogni avvertimento sta spazzando il paese, e segni e prodigi in questi ultimi giorni. Loro ci camminano proprio dentro comunque, perché amano le lodi dell'uomo più di quanto amano la Parola di Dio.

<sup>138</sup> Ho un buon amico là fuori, che sta predicando quel messaggio; un pentecostale, fuori dicendo alle persone, cercando di unire insieme la chiesa. Dicendo che "dobbiamo entrare in questo, questo movimento ecumenico". Ebbene, alcuni in quelle. . . la chiesa di Cristo. Molte di queste denominazioni che non credono neanche nella nascita verginale, e tutte queste differenti cose, e appartengono tutti a ciò. Come possono due camminare insieme senza essersi messi d'accordo? Allora, avete detto "Amen" a ciò, mi chiedo ora questo: Allora come può un uomo dire di essere un Cristiano e riempito con lo Spirito Santo, e rinnegare che quella Parola è la stessa ieri, oggi, e in eterno? Lo Spirito Santo in voi puntualizzerà quella Parola, ogni Parola, "Amen. Amen. Amen". Quando la Parola dice qualcosa, voi dite: "È la Verità". Amen! La. . . perché siete in accordo con la Parola. Siete in accordo con Dio. Voi e Dio siete uno. Dio è in voi. Siete Suo figlio o Sua figlia, vi rende una messia per Lui, la Parola unta che vive in voi.

<sup>139</sup> Notate, Balaam camminò proprio sopra queste cose. Era una denominazione perfetta e una perfetta risposta al loro

gusto. Ecco che cosa voleva Datan. Ecco che cosa voleva Core. Volevano fare un'organizzazione da ciò. Dissero: "Abbiamo uomini santi dappertutto qui".

140 Non m'importa quanto perfettamente due uomini camminino insieme, in loro c'è una differenza. I nostri nasi non sono uguali. Le nostre impronte dei pollici non sono uguali. Ci sono molte cose di noi. . . Eppure possiamo donare l'uno all'altro una trasfusione di sangue, anche nei gemelli, e loro sono comunque diversi. Allora, vedete, Dio prende solo una persona in quel movimento, e l'altro crede a quello.

141 Egli fece un solo uomo, e molti uomini da quell'uomo. Come tutti muoiono in Adamo, tutti vivono in Cristo. Egli fece una via della morte, e ci entrarono tutti. Ed Egli fece una via di Vita, e quanti ci camminano hanno Vita. Da un solo Uomo, non una dozzina di uomini che vennero per morire. Non doveva peccare una dozzina di uomini. Un solo uomo fece un peccato. Un solo Uomo pagò l'intera penalità. Non serve più lo strisciare sulle ginocchia, e dire *Ave Maria*, e tutto quest'altro genere di cose, e pagare tributi a gente morta. Gesù morì affinché il Dono di Dio potesse essere libero. Egli pagò interamente il debito. Ma vedete, noi vogliamo avere qualcos'altro da dire in Ciò.

142 Osservate questo ora. Questi individui si avvicinarono camminando lassù e dissero: "Ebbene, tu cerchi di renderti l'unico uomo nel gruppo. Pensi di essere l'unico".

143 E Mosè fu stanco di lui. Tornò, disse: "Padre. . ."

144 Egli disse: "Separati da loro. Io—Io—Io. . ."

145 "Tutti—tutti coloro che sono dalla parte di Dio, vengano qui". Ed Egli aprì la terra e li inghiottì. È giusto? Pensaci soltanto, fratello. Oh, my! Perché non gli credettero? Perché non credettero che—che—che—che questo Mosè era quella guida, di Dio? Perché volevano litigare con lui? Mormoravano sempre e si lamentavano, quando avevano visto la mano di Dio e si muovevano sotto. . . E Mosè. . . Dio aveva dimostrato che—che Mosè era il Suo Messia unto. Vedete? E poi proprio. . . Vedete, in fondo al cuore, loro volevano qualcosa di diverso.

146 Che cosa è accaduto a voi pentecostali? Pochi anni fa siete usciti da quella confusione chiamata denominazione, per rendervi la Pentecoste. Perché siete voluti ritornare ancora dentro? L'involucro doveva venire. (Il Grano non c'era ancora.) Vedete? Notate, ecco proprio il modo in cui fecero. Quello era nel loro cuore. Dovevano farlo.

147 Ora, vedete, Datan aveva l'idea che tutti loro potevano farne una grande religione. Sapete, anche l'apostolo Pietro ebbe la stessa idea sul Monte della Trasfigurazione. Disse: "Costruiamo tre tabernacoli qui; uno per Mosè, e uno per la legge, e uno per i profeti, uno. . ."

148 E mentre stava ancora parlando, ci fu una Voce che scese, disse: “Questo è il Mio amato Figlio. AscoltateLo”. Ecco quando si voltarono, videro solo Gesù. Si trovava là. Egli era la Parola. Ecco tutto ciò che dovete ascoltare, è quella Parola. Quello è Lui in ogni epoca. Vedete ciò che la Parola dice per quell’epoca, e osservate Dio che La unge, e andate con Essa. Ecco tutto.

149 Seguirono la Colonna di Fuoco verso il Paese Promesso. Coloro che seguirono per tutta la via lo fecero, gli altri morirono. Notate, volevano la Parola mescolata al mondo. . . li portò a sbagliare. E notate ciò che fece loro. La Parola. . . La mancarono perché non accettarono la Parola unta. Vedete, dovete avere quello contraffatto. . .Prima dovete avere quello vero, per farne uno contraffatto. E là lo avevano, e Dio mostrò di non essere con ciò.

150 Pensate a quanto perfetta la Parola era stata fatta conoscere a loro, nell’essere resa confermata a loro. Ogni cosa che Mosè profetizzò avveniva. Che li aveva chiamati per portarli a questo Paese Promesso. Ogni cosa che Mosè profetizzò accadde, proprio là. Non una Parola di Ciò venne meno. Che privilegio dev’essere stato, sapere di camminare nel deserto. . .E là, dopo. . .Quando disse loro il Messaggio, dovettero prima crederLo. Ma dopo che li fece uscire da là, allora Dio disse: “Io dimostrerò loro che sono quella Colonna di Fuoco che avete incontrato nel deserto”.

151 Così Egli disse: “Riuniteli tutti attorno al monte”. Ed Egli scese sulla cima del Monte Sinai. E Dio iniziò a tuonare.

152 E il popolo disse: “Non lasciate che Dio parli. Lasciate che parli Mosè. Non lasciate. . .”

153 Dio disse: “Non parlerò più a loro così, ma farò sorgere un profeta che parlerà nel Mio Nome”. Vedete? Quindi scopriamo che Dio ha sempre fatto così. Perché non poterono vederlo nel principio? Vedere tutte queste cose, e poi mormorare contro il Messaggio che li stava portando al Paese Promesso; quello li fece partire correttamente, e li stava portando al Paese Promesso. Ma essi ancora. . .dovevano mormorare contro Esso. Pensate, quanto perfetto. . .come potevano aver camminato ogni giorno, camminando con il Signore. Quale vita da vivere, proprio nel deserto! Durante la notte. . .Mangiare manna la mattina, che era caduta durante la notte.

154 Sapete, divenne per loro così comune al punto che dissero: “L’anima nostra detesta questo Pane”. Vedete? Ed ecco il modo in cui è stato con noi. Penso solo ai piccoli gruppi che noi. . . solo nel mio stesso piccolo ministero, in tutta la nazione. Vedendo non solo guarigione e altro; quello c’è sempre stato. Guarigione; Dio ha sempre avuto uno sbocco per la guarigione da qualche parte. Una volta Egli ebbe anche un—un—un Angelo in una piscina. Ed Egli. . .ogni genere di cose. Il—il serpente di rame

nel deserto. Avete sempre avuto simboli di guarigione. (Non è di quello che sto parlando.) La guarigione è una cosa che attira l'attenzione delle persone. Chiunque farà una donazione ad un servizio di guarigione. Loro—loro faranno una donazione ad un festival canoro. Ma quando si arriva alla povera anima perduta, non hanno niente a che fare con ciò. Vedete, ora non è pressappoco così? Abbiamo ogni cosa. . . in quanto a una povera anima perduta. Non vogliono avere niente a che fare con ciò. Lo lasceranno brancolare in qualcosa. Diranno: “Ebbene, quello va bene, egli appartiene alla chiesa. Non farà alcun male”.

155 Ma ora, qui troviamo. . . (Arrivando qui a una conclusione il più velocemente possibile.) Pensate a quanto era perfetto. Io guardo giù lungo i—i giorni che siamo stati qui su questa terra. Guardo a ciò che il Signore Iddio ha fatto. Iniziò con grandi segni, e meraviglie, e miracoli, che tutti abbiamo apprezzato. Poi osservate. . . Poi di seguito venne il Messaggio.

156 Osservate ciò che è avvenuto. Facendosi avanti, non solo da se stessi, si era insieme ad altri. Vedere un gruppo di Angeli venire dai Cieli, scuotere l'intera terra, stare proprio là. E i giornali l'hanno riportato; quando era predetto mesi e mesi prima che accadesse. Egli si trovò là, e disse: “Il tempo è vicino, ritorna. Apri i Sette Suggelli dei misteri che sono stati nascosti durante tutte le riforme e altro, rivelalo”. Poi viene predicando la *Progenie Del serpente*, e tutte queste cose del genere. E che cosa fa il clero? Invece di dire. . . “Ebbene, Lutero disse così o così”. Loro solo. . . Non lo vedranno mai. Vedete? Ma quale privilegio è per noi che crediamo; camminare nella Presenza di Dio, ogni giorno.

157 Trovarsi là e osservare un turbine uscire dal cielo. Fece esplodere il monte in due, trovandosi là dov'eravamo noi; tagliò le cime degli alberi e cose del genere. E un'esplosione della Parola uscì e scosse là tre volte, disse: “Osservalo andare sulla costa ovest”. Andò proprio là e scosse l'Alaska. E scende ora proprio lungo la costa ovest. Proprio esattamente.

158 Il giorno prima, presi una pietra e la lanciai in aria, e dissi: “COSÌ DICE IL SIGNORE, 'L'ora è qui, sulla terra inizieranno i giudizi. Terremoti e ogni cosa avverranno. E tutta la costa ovest sarà scossa e così via’”. Guardate quant'è perfetto. Giorno per giorno, ogni cosa proprio esattamente nel modo in cui Egli disse. Come possiamo tornare indietro, fratelli? Teniamo la nostra fede rivolta a Lui.

159 Dissero: “Chi è costui?” Noi sappiamo chi Esso sia. È Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi, e in eterno, la Colonna di Fuoco. Quando al tempo di Mosè, guardate che cosa fece; simboleggiò la Colonna di Fuoco oggi. È sempre. . . Perché non credettero che Gesù era la Parola? Avevano l'interpretazione e la comprensione sbagliata. Proprio come fece Eva, così fanno ora.

<sup>160</sup> Allora Balaam e la sua dottrina andavano bene a loro. E incontrava proprio il loro gusto. Alla festa, guardate... Alla festa dei moabiti, vedete... Oh, ciò che egli disse. Guardate ecco l'immagine che è oggi, come lo simboleggia di nuovo. (Vi sto trattenendo troppo a lungo.) Ma guardate, notate, solo per un po', la festa dei moabiti. Vedete, se non poteva portarli fuori in una maniera, Balaam fece sì, allora di organizzarli insieme. Se non poteva maledirli lui stesso... Più malediceva, più Dio benediva. Continuava solo...

<sup>161</sup> Vedete, ecco che cosa ha fatto ai pentecostali. Hanno detto alcuni anni fa, quando tutti voi avete iniziato: "Non andrete da nessuna parte. Non c'era niente in voi. Voi, vi esaurireste. Siete solo un mucchio di fanatismo". Ma ogni volta che cercavano di maledirvi, voi tornavate proprio di nuovo. Dio continuò a rivelare il Suo Messaggio. Fin dalla vecchia Assemblea, molto indietro al principio, il Concilio Generale. Allora Egli introdusse quando ricevettero il Nome di Gesù Cristo per battesimo in acqua. Allora uno saltò in questa direzione, e uno nell'altra, e uno uscì...; organizzarono *questo* e *quello*. Dio continuò a benedire.

<sup>162</sup> Ora, ebbene, egli vide che non poteva maledirvi. Vedete? Così che cosa avrebbe fatto? Vi organizzerà. Vi porta... "Oh, siamo comunque tutti uno". Vedete? "Crediamo tutti nello stesso Dio". Così è proprio quello che fece Balaam. E Giuda non ci avisò di questo? Essi errarono nella via di... nella dottrina di Balaam e perirono nella ribellione di Core. Non ci avisò Giuda, il fratello adottivo di Gesù, di questo nella Bibbia? Sono come Caino, dal principio, il mercenario. Quello che andò in chiesa e costruì chiese e—e costruì un altare e sacrificò. Errano nella via di Caino. Correvano nella via di Balaam, e perirono nella ribellione di Core. Giuda presenta l'intera cosa proprio come stiamo facendo stamattina, qui davanti a voi, come abbiamo fatto. L'intera cosa è lì esposta.

<sup>163</sup> Perirono nella ribellione di Core. Pensateci soltanto, quanto questo fu sbagliato. Pensare a ciò che Core... Vedete, egli disse: "Ora, saliremo tutti a una festa. Siamo tutti uno". I moabiti credevano in Dio. Quelli erano i figli della figlia di Lot. Vedete? "Crediamo tutti in un unico Dio". Fondamentalmente, erano perfettamente giusti. Osservate Balaam lassù, tanto fondamentale quanto ogni buon battista o presbiteriano oggi. Egli salì lassù e là c'era Israele, quel non denominato... Erano una nazione. Israele non era una nazione. A quel tempo era un popolo. Dopo un po' non volevano andare per la via di Dio. Volevano essere come il resto delle nazioni. Ecco quando fallirono. Ma fintantoché volevano stare con Dio, bene.

<sup>164</sup> Balaam uscì, abbassò lo sguardo, disse: "Ebbene, my! So che uno di quei ministri ha sposato la moglie di un altro uomo". Tutte queste altre cose, oh certo, ne avevano molte. Egli dimenticò di sentire il grido del—del Re nel campo. Non

vide mai quella Roccia percossa, e quel serpente di rame appeso là come espiazione. Non comprese che non erano collegati a nessuna organizzazione. Erano collegati al Patto di Dio, e stavano camminando in ciò. Vedete? E Balaam disse, fondamentalmente: “Costruitemi sette altari”. Era quello che richiedeva Geova. Ecco che cosa aveva Geova da entrambe le parti. “Bene, metteteci sopra sette vitelli”. Ecco che cosa stavano facendo laggiù nel campo. “Metteteci sopra sette montoni perché un giorno verrà un Messia”. Bene.

<sup>165</sup> Vedete, fondamentalmente, erano entrambi giusti; fondamentalmente. Vedete? Ma un giorno quando vide che non poteva prenderlo su ciò, disse: “Se solo ci organizziamo insieme allora”. Ed ecco dove fecero il loro errore.

<sup>166</sup> Ed ecco proprio esattamente dove la Pentecoste ha fatto il suo errore; quando si riorganizzò come il resto delle chiese. Non sono vostro nemico. Sono vostro fratello. Uno di questi giorni scoprirete che è la verità. Potrebbe servire ancora un po' di tempo, qualche anno, ma un giorno vedrete che è giusto.

<sup>167</sup> Allora la dottrina di Balaam li afferrò proprio . . . È quello che volevano. “Siamo tutti uno”. Vedete? Quindi, andarono là. Tutti i loro profeti e tutti andarono con loro. Ed avvenne alla festa, gli stessi dissero: “E crediamo tutti che c'è solo un Dio. Crediamolo”. Proprio quello che avevano cercato, proprio esattamente.

<sup>168</sup> Ora quando il metodista e il battista non possono quasi riunirsi a motivo della loro organizzazione, ma quando verrà una organizzazione principale, in cui tutti possiamo unirvi, bene. “Oh”, dite, “i pentecostali non lo riceveranno mai”. Non lo faranno? Che cos'hanno fatto l'altro giorno in Missouri? Leggete i vostri quotidiani, certamente. Vedete? Non lo farete? No, non voi pentecostali, voi gente; ma non siete voi, è quel governo lassù che vi muove. È il capo che vi fa sviare. È giusto. Non seguitelo. Rimanete lontani da quella cosa, quello è il marchio della bestia. Liberatevi di ciò il più velocemente possibile. Vedete? Quella è una ecclesia . . . È un capo governativo che prepara il movimento.

<sup>169</sup> Non saremmo mai andati di là e avuto la guerra con la Germania o qualsiasi del resto di queste. Aveva questo . . . alcuni di questi grandi politici che siedono lassù e fanno nuovi fucili e iniziano . . . Io non voglio il denaro dal . . . il denaro del sangue del mio stesso figlio, che deve uscire là fuori e morire per ciò. Vedete? Ma ecco che cos'è, è la politica che lo compie. È l'intero mondo è controllato dal diavolo. È esattamente quello che Gesù disse. E non sarà mai a posto fino al Millennio, quando verrà Gesù e prenderà il controllo. Ma ora abbiamo questi problemi. (Affrettiamoci così ora possiamo finire.)

<sup>170</sup> Proprio ciò che avevano cercato . . . proprio la cosa. Ecco proprio che cosa volevano. La vittoria di Satana alla festa

moabita. Ne ha anche un'altra in arrivo. Li sta prendendo tutti nella stessa maniera. Aspettate. . . Tutti in una volta! Pensate solo a ciò che hanno fatto. Uguale a come avvenne. Non servì mai un grande, lungo, tre o quattro anni per metterlo allo scoperto. Loro. . . il falso profeta, l'uomo che calpestò la Parola di Dio. . . ogni avvertimento che Dio ha mandato in tutta la nazione, e disse loro: "Uscitene! Uscitene! Uscitene!" Non lo faranno. Rimarranno proprio là.

<sup>171</sup> Ignorano la Parola di Dio, ignorano le Parole, ignorano i segni, ignorano le cose in cui ci troviamo. E continuano a proseguire: "Lo avremo comunque. Continueremo a proseguire oltre. Dobbiamo averlo. Ecco tutto. Siamo tutti uno". Vedete la follia del diavolo? È la stessa cosa che fecero alla festa di Nicea, a Nicea, Roma. Ne fecero un'organizzazione, ed ecco che cosa accadde. Satana ebbe una festa di Nicea. Oh, my! E sempre da quando. . . Ascoltate, dirò una grande parola ora qui. E voi sul nastro che volete discutere su questo, discutete da voi stessi, e la storia, e la Bibbia, vedete, ma non verso di me.

<sup>172</sup> Ascoltate! Ogni volta che Dio manda un messaggero e inizia un Messaggio. . . E quando quella chiesa, quando quel gruppo di persone viene alla festa denominazionale. . . Ecco dove lo compiono. Ecco dove voi assemblee l'avete fatto. Ecco dove voi unitariani l'avete fatto. Ecco dove il resto di voi l'ha fatto, alla vostra festa denominazionale, gettandovi proprio indietro nella stessa cosa che Dio maledisse dal principio. È esattamente la Verità. Ogni volta che la chiesa ha mai avuto un risveglio. . . Al tempo di Lutero, poi a. . . Che cosa accadde? I metodisti. . . lungo tutte le epoche. . . Zwingli, Finley, Finney, tutti gli altri, quando ebbero un risveglio, che cosa ne fecero? Lo gettarono dritto in una festa denominazionale e strisciarono dentro con il resto, vi misero addosso un'etichetta come gli altri. Allora avete un gruppo di uomini che vi controllano. Lo Spirito Santo non può più avanzare. È esatto. Iniziate a predicare qualcosa come lo insegna la Bibbia, e la denominazione non lo crede; vi metterà proprio fuori. Provatelo una volta e vedrete se è giusto o meno. Vedrete che è la Verità. Vedete, alla festa denominazionale ogni volta che l'hanno indetta, quella festa di Balaam, inizia il problema. Oh, Lutero, Wesley, Pentecoste, e tutti loro ne sono vittime.

<sup>173</sup> Notate, fu allora, alleluia, quando Mosè si fece avanti e disse: "Chi è per me e Dio?" Amen! Fu allora che il Levita tirò fuori la spada e andò attraverso il campo e uccise senza pietà ogni cosa che era collegata ad esso. Amen! Ogni cosa; ogni uomo che aveva una donna moabita, li uccisero proprio insieme. Ora è giunta l'ora. Dov'è quell'uomo? Dove sono i figli di Aronne, alcuni del sacerdozio che vogliono estrarre la spada della Parola di Dio, quest'affilata Spada a doppio taglio? Disse: "Chi starà per me e Dio?" Dove si trova? Può invitare,

invitare ma nessuno risponde. Vedete che cosa intendo? Non lo afferriamo. Noi solo. . . C'è qualcosa che non va. Notate, loro erano là. . . Fu allora che Mosè si alzò e disse queste cose.

174 Notate, il loro peccato, che fecero là, quando si denominarono con Moab e si resero un solo corpo. . . Quel peccato non fu loro mai perdonato. Procederò lentamente su quello solo un minuto. (È tardi, ma solo un minuto.) Il loro peccato non gli fu mai perdonato. Nessuno di loro arrivò mai nel Paese Promesso. Gesù disse, in. . . Scusatemi. San Giovanni 6, Gesù disse; in San Giovanni 6, quando dissero: "I nostri padri mangiarono manna nel deserto". . . Erano pentecostali. Fratello, mangiarono la manna, avevano la cosa reale.

175 Gesù disse: "E sono, tutti, morti. Sono morti. Sono Eternamente perduti". Il loro peccato non gli fu mai perdonato. Che cosa fecero? Spezzarono il loro patto con Dio, e si organizzarono con Balaam, il profeta mercenario che non voleva ricevere gli avvertimenti di Dio; non prendeva la Parola di Dio; non prendeva niente di Dio. Ma era determinato a renderli tutti uno. Potete vedere la follia? Potrei rimanerci un lungo tempo, ma io—io penso che l'abbiate afferrato. Vedete? Notate, il loro peccato non gli fu mai perdonato; nessuno di loro che visse sotto quelle benedizioni e mangiò quella manna e ogni cosa.

176 Quando il reale, vero Messaggio è arrivato alla resa dei conti, loro lo organizzarono. "Prenderemo insieme i moabiti e noi. Sono una grande organizzazione, una grande nazione. Noi non siamo neanche. . . Non siamo neanche una nazione. Ci sposeremo solo tra di noi e—e allora sarà tutto a posto. Saremo con loro". E non fu mai perdonato; mai, mai fu loro perdonato.

177 Gesù disse: "Sono, tutti, *morti*". Traducete quella parola in ebraico o greco, uno dei due, o anche nell'inglese, significa "Eterna separazione"; perduti per sempre. È giusto.

178 Oh, sì, videro i miracoli. Videro la Parola unta. Mangiarono la manna che venne dal Cielo. Gioirono delle benedizioni dell'espiazione. Videro la Roccia percossa dare la Sua acqua. Ne bevvero. Erano personalmente a conoscenza di Essa. Ma quando si arrivò a violare quella Parola. . . Non dimenticatelo mai! Quando Gesù disse: "Io e il Padre Mio siamo uno", non disse che ce n'erano tre. Huh? Quando tutte queste altre grandi fondamenta della Scrittura. . .

179 Un uomo venne da me l'altra sera per mostrarmi dove mi sbagliavo, o per parlare della trinità. Ho migliaia di buoni amici della trinità. Sono in quella Babilonia. Ho anche molti amici unitariani in quella Babilonia. Vedete? Ma che cosa accadde? Egli disse: "È terminologia, Fratello Branham. Lei crede nella trinità?"

180 Dissi: "Certamente". Dissi: "Prenderò la sua parola: terminologia". Dissi: "Come lo crede?"

Egli disse: “Credo in un unico Dio”.

Dissi: “Fa bene”. Vedete?

Disse: “Credo che ci sia un solo Dio, e tre persone nella Deità”.

Dissi: “Non è uno—uno studente del BIOLA?”

Egli disse: “Sì”.

<sup>181</sup> Dissi: “È ciò che sembra”. Dissi: “Quello non dà buona prova della sua istruzione”. Dissi: “Tre persone, e un solo Dio?” Dissi: “Secondo il Webster, là, ci dev’essere una personalità prima di poterci essere una persona. Lei crede in tre dèi, signore”. Non si può essere una persona senza essere una personalità, perché serve una personalità per costruire una persona.

<sup>182</sup> Così dicono . . . Disse: “Ebbene, Signor Branham, sa, anche i—i teologi non lo possono spiegare”.

<sup>183</sup> Dissi: “È proprio giusto. La Parola non viene ad un teologo”. Uh-huh. Dissi: “La Bibbia è tutta legata nella Rivelazione, ‘Su questa pietra edificherò la Mia Chiesa, e le porte dell’inferno non La potranno sopraffare’”. Vedete? Amen, eccovi. Vedete? Ma allora quando si arriva a quelle cose . . . Oh, my!

<sup>184</sup> Ora vogliamo sbrigarci e chiudere molto velocemente se possiamo. Devo tralasciare alcune di queste Scritture e appunti, vedete. Ora, notate, non furono mai perdonati di ciò che fecero. Che cosa fecero? Gioirono delle benedizioni. Non dimenticatelo. Lo ripeterò ancora. Non furono mai perdonati di ciò. Ricordate, questo nastro va in tutto il mondo. Vedete? È ascoltato nei campi in Africa, India, in tutto il mondo; tradotto in diverse lingue; e diversi campi, diversi luoghi. Il peccato non fu mai perdonato. Che cosa? Loro . . .

<sup>185</sup> Dite: “Ebbene, benedetto Dio, io—io ho fatto questo. Io—io—io ho fatto questo. Ho mangiato la manna Celeste. Io . . .”

<sup>186</sup> Sì, lo fecero anche loro. E Gesù disse: “Sono, tutti, morti”. Ma quando si arrivò all’esatto Messaggio, dove, non dovevano spezzare quel Patto con un’altra nazione. Dio era un segregazionista e separò quel popolo, e non dovevano aver qualcosa a che fare con nessun altro, sposarsi con nessuno. E la vera, genuina Chiesa e Sposa di Cristo, è unita a Cristo che è la Parola. E non vi sposate a nessuna organizzazione, nessuna denominazione. Rimanete esattamente con Cristo e quella Parola, come un individuo. Farlo è separazione Eterna da Dio. Spero che tutti lo afferrino.

<sup>187</sup> Ora, nel nostro testo, era vicino alla Festa della Pasqua; si avvicinava. Era un gran tempo. La gente dormiva fuori dalle porte. Lo facevano a ogni Pasqua. Si trovavano all’esterno sdraiati sui terreni. Gli alberghi erano pieni e ogni cosa. Era la

pasqua. Là c'era grande aspettazione. L'aria era piena. (Ora, in circa altri cinque minuti terminerò, se piace al Signore, o dieci.) Tutti erano ben carichi.

<sup>188</sup> Guardate, c'erano tre classi di persone là. Vedete, c'era grande aspettativa. Sapevano che quest'uomo strano stava salendo a questa festa. Alcuni di loro Lo *amavano*; Gli credevano. Alcuni di loro Lo *odiavano*; la maggior parte di loro Lo odiava. E perché uno Lo amava e l'altro Lo odiava, l'uomo in mezzo *non sapeva* che cosa fare. Vedete? Non lo sapevano. Notate, l'aria era piena di aspettative. Uno diceva: "Quando Egli salirà quassù, vi dico che Lo chiameremo... Gli faremo la prova della Parola. Lo faremo stare lassù vicino al sommo sacerdote. Vedremo che cos'è la sua saggezza contro Caiafa". Questo Egli lo aveva già dimostrato. Vedete?

<sup>189</sup> "Ma faremo questo: Vedremo... So che alcuni dei grandi leader Lo prenderanno. Ragazzi, gliene faranno passare di tutti i colori a quel tipo. Gli faranno sapere cosa significa, quando s'inizia a scherzare con i nostri sacerdoti. Ragazzo, sanno che cosa stanno facendo. Sono uomini intelligenti. Sanno che cosa stanno facendo".

<sup>190</sup> Altri dissero: "Mi chiedo comunque che cosa faranno con quel tizio".

<sup>191</sup> Altri dissero: "Oh, sto aspettando che Egli venga. Dio è con Lui. Egli è quella Parola. Oh, io proprio—io proprio voglio vederLo". Vedete? Oh, erano divisi. Ora, vedete, quelli che non Lo conoscevano e Gli credevano, sapevano a quale porta aspettare. Vedete? Sapevano da quale direzione stava arrivando. C'era grande aspettativa, ma sapete, non ce ne furono molti che Lo videro. Vedete, ci furono molti che non Lo videro. Così è oggi.

<sup>192</sup> Alcuni di loro dissero: "Egli è un buon uomo. Oh, non c'è niente che non vada con Lui. Come Napoleone, Washington, era un brav'uomo. Ma, oh, come insegnante, no, no".

<sup>193</sup> Alcuni di loro dissero: "Oh, Egli è un brav'uomo. Oh, Egli è—Egli è solo completamente confuso, ecco tutto. È un buon individuo. Nessuno può dire niente di male riguardo a Lui".

<sup>194</sup> Altri dissero: "No, Egli—Egli è un diavolo. Posso dirvi che—che quella roba là di leggere la mente e tutta quest'altra roba, e quella—quella è una falsa profezia. È contraria al nostro credo. Non credete a una tale cosa simile".

<sup>195</sup> E l'altro, disse: "Gloria a Dio, è Dio. Lo riconosco. Vedo". E stavano aspettando. Ora è proprio il modo in cui ci troviamo oggi, se non la stessa cosa: la Parola unta per quest'ora; l'Epoca della Chiesa di Laodicea.

<sup>196</sup> Ora chiuderemo nel dire questo. (Solo un momento.) Tre classi Lo aspettavano. Così è oggi, è giusto, tre. Notate, i

credenti gridavano. Vedete? Vedete? Il Suo ministero Lo aveva portato ad essere amato da alcuni, odiato da altri, e messo in questione da un'altra classe. Vedete? Il Suo ministero... Lasciatemelo citare ancora. Il Suo ministero, qualsiasi fosse... Ora lo sappiamo, Esso era la Parola. Ma il Suo *ministero* aveva fatto sì che alcune persone Lo amassero. Erano predestinati a farlo. Vedete, ci credevano. Lo videro. Non c'era più... Quando Natanaele si avvicinò là, e—e Egli gli disse ciò che aveva fatto così, lui disse: “Rabbi, Tu sei il Figlio di Dio. Tu sei il Re di Israele, nessun dubbio nella mia mente”.

197 Simone si trovava là, disse: “Oh, Andrea, non andrò là. Ho già sentito tutta quella roba là”.

198 “Ma”, Andrea, “tu devi venire. Devi proprio venire, vieni solo una volta con me”.

199 E mentre Egli si trovava là, Gesù lo vide arrivare, sapete, avvicinandosi. Disse: “Il tuo nome è Simone. Sei il figlio di Giona”. Non c'era più nessun dubbio. Vedete, fu tutto ciò che ci voleva. Si trovavano là. Lo credettero. Lo videro. Sapevano che quello era ciò che il Messia doveva fare quando veniva.

200 Egli doveva essere un Profeta, perché Mosè disse: “Egli sarebbe un profeta”. E quelli che esitavano erano stati per quattrocento anni senza un profeta. Serviva un profeta per raddrizzarlo, sempre in ogni epoca. Ed ecco Egli che si trovava là.

201 Non c'era dubbio per loro. Stavano aspettando là con le palme in mano, “Egli arriverà in breve”. Aspettando!

202 L'intera città, inquieta. Dissero: “Quello è un gruppo di fanatici che si è riunito là alla porta”.

203 L'altro disse: “Mi chiedo che cosa farà quando arriverà quassù. Sapete, io—io credo veramente che sia un falso. Credo che abbia una zampa di coniglio che strofina sull'orecchio, sapete, o qualcosa del genere, sapete”.

204 E come loro dicono oggi: “Oh, è qualche genere di telepatia mentale. È—è qualcosa...” Possono giustificarlo sempre in ogni modo.

205 Un altro disse: “Quello è un diavolo. Rimanete da questa parte della città. Non abbiate niente a che fare con questo. Non cooperare in quella riunione. Non scendete là, vedete. Non avremo niente a che fare con ciò”. Tre classi di persone.

206 Ora osservate. Ora qui Egli viene cavalcando nella città. Proprio esattamente ciò che la Parola disse che avrebbe fatto. Cavalcando un piccolo asino, entrando nella città. Coloro che non guardavano al credo, non guardavano al Tempio, non guardavano a tutte queste altre cose, non guardavano ai sacerdoti, ciò che dovevano dire. Coloro che Gli credevano, si trovavano là con una palma in mano. Proprio aspettando la prima mossa. Non li sentite mai dire: “Chi è costui che

arriva?” Oh, no! Sapevano Chi stava arrivando. Sanno ciò che la Parola disse. Vedete? E l'altra classe, li vedete di nuovo in città? E allora quando sentirono questo chiasso: “Osanna al Re! Osanna al Re che viene nel Nome del Signore. Osanna! Osanna!” E tutto l'acclamare!

<sup>207</sup> I sacerdoti corsero fuori a vedere per cos'era questa agitazione religiosa. E la gente disse: “Chi è costui?” Per che cosa si trovavano là, amici? Una festa religiosa! Lo Stesso Dio che aveva fatto loro stabilire questa festa, disse loro che sarebbe stato proprio così, e gridavano: “Chi è?”

<sup>208</sup> Il tempo non è cambiato. La gente è destinata lo stesso come lo erano allora. Ebrei 13:8 disse: “Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno”. Ora concluderò dicendo questo: La domanda non è più per loro. Loro chiesero, “Chi è Costui?” Ma nel 1964, la domanda è: “Voi chi dite che Esso sia?” Di cosa si tratta tutto questo? Vi siete fermati per investigare le Scritture? Chi pensate che sia Questo? È telepatia mentale? È qualcosa di selvaggio uscito là dal deserto da qualche parte, come dissero: “Giovanni era un uomo, selvaggio, che annegava le persone là fuori nell'acqua”. Quando, Isaia disse che si sarebbe trovato là, il precursore. Malachia disse che ci sarebbe stato proprio esattamente. Quei profeti dissero: “Questo profeta sorgerà per preannunciarlo”. Ed eccolo qui.

<sup>209</sup> Dissero: “Quello è un uomo selvaggio. State lontani da lui. Vedete? Non abbiate niente a che fare con lui”. Ed ecco venire il Messia, proprio esattamente ciò che la Scrittura disse: “Che Egli cavalcherà nella città su un puledro d'asina. Mansueto e umile, su un puledro d'asina, entrando nella città, affinché le Scritture possano essere adempiute”. Ed ecco qui le persone di nuovo ad una festa religiosa, come Balaam, ad una festa religiosa, dicendo: “Chi è costui?”

<sup>210</sup> E oggi, le Scritture promesse per quest'ora, amici, sono adempiute proprio in mezzo a noi, ora dopo ora. Che cosa pensate che sia Ciò? AnalizziamoLo mentre chiniamo i capi.

<sup>211</sup> Caro Dio, stiamo tutti pensando seriamente, profondamente, perché dobbiamo farlo. E nelle nostre mani, Signore. Ti vediamo, il grande Re. Vediamo la Tua promessa della Parola. Abbiamo aspettato questo per anni, per questa grande ora che viene, quando viviamo proprio ora. Vediamo la Tua grande Parola unta nel Tuo popolo, che La vive, proprio esattamente ciò che Tu dicesti che sarebbe avvenuto. Vediamo il gruppo unto di Satana là fuori. E L'abbiamo usato da modello in tutta la nazione, avanti e indietro attraverso la Parola, così che non ci sia nulla d'intentato. Non so chi hai ordinato alla vita, Signore. Non è compito mio saperlo, quello è compito Tuo. Ma è compito mio muovere ogni pietra. Dio aiutami, aiuta altri uomini che lo credono. Fai il possibile, Signore, affinché non ci sia niente che Tu hai ordinato se non quelli che lo udranno.

212 Vogliamo vedere la Tua venuta, proprio nella nostra generazione, Signore. Lo crediamo. Crediamo che—che c'è un altro Venerdì delle Palme; il Venerdì Santo e un Venerdì delle Palme. Una crocifissione per la Tua Chiesa, ma il nostro trionfo quando Tu entrerai cavalcando.

213 Preghiamo, Dio, che Tu benedirai, oggi, il Tuo popolo. Benedici questa piccola chiesa. Benedici questo caro pastore e suo figlio qui, il Fratello Outlaw e—e suo figlio; sia Jimmy Senior sia Junior. Benedici ognuno che si trova qui dentro.

214 Dio, fa che non possiamo mai esser venuti qui stamattina... Possa io... Io non ho guidato da Tucson solo per proprio... Se avessi il privilegio di parlare ad alcune persone, Signore ciò—ciò non sarebbe per—per glorificare altro se non questa Persona, quella che la gente si chiede chi sia. Sanno che l'uomo non può fare questo. Sanno che è oltre l'uomo sapere queste cose. Ma la gente dice: "Che cos'è?"

215 Signore, sappiamo che si tratta di Te. È Gesù Cristo, nella persona dello Spirito Santo. Egli è lo Spirito Santo. "Io vengo da Dio. Torno a Dio". E vediamo la grande Colonna di Fuoco fra noi, Signore. La stessa che videro loro nella prima parte della Bibbia con Mosè. L'abbiamo vista nel mezzo della Bibbia quando Paolo era sulla via di Damasco. La vediamo. Ora qui La vediamo ancora al tempo della fine. Tre è una conferma. È stato il Messaggio ogni volta.

216 Dio, possa ogni uomo e donna non tenersi più alle tradizioni e ai credi. Ma possano uscire da quella cosa, dare le loro vite completamente a Dio e credere; non confidare solo sulla teoria e nelle cose dell'uomo, ma confidare nel Vivente Iddio. Mentre queste festività proseguono, il grido è ancora: "Chi è costui? Che cos'è? Che ne è di tutto questo?" La gente religiosa dice la stessa cosa. Ed è lo stesso Signore Gesù, fatto carne nel Suo popolo, ungendo la Sua Parola per la Sposa. E non possono comprenderLa. Sono tutti così persi a Laodicea, al punto che non sanno di che cosa si tratta. Ma il profeta disse: "Ci sarà Luce nella sera". Così ora, La stiamo aspettando, Signore. Vieni, Signore, benedici ognuno.

217 Con i vostri capi chini ora, e i vostri cuori. Credete che questa sia la Verità? Lo credete? Alzate solo la mano, dite: "Io effettivamente credo che quella è la Verità, che stiamo vivendo negli ultimi giorni. Ora siamo qui e credo che siamo così invischiati..." Eravate alla riunione l'altro giorno, quando il grano, stelo... Notate, non abbiamo avuto un'organizzazione che seguisse questo. Sono sempre stato qui con il vostro pastore, anno dopo anno. Di solito, due o tre anni e si organizza. Non si è organizzata questa volta. Non può. Il guscio si è allontanato da Essa, ma non c'è più avanzamento. Il grano, il ministero è tornato proprio nella maniera in cui era

al principio. È Gesù Cristo fra noi, amico. Non un uomo, ma l'Uomo Cristo Gesù che vive in voi, e vuole essere una parte in voi, e voi siate parte di Lui. Non Lo riceverete oggi?

<sup>218</sup> C'è qualcuno qui che non ha ancora ricevuto il battesimo dello Spirito? Ora dite: "Fratello Branham, ti dico, una volta ho acclamato". Quello è molto buono. "Una volta ho parlato in lingue". Anche quello è molto buono. Ma non è ancora quello di cui sto parlando. Come potete acclamare e parlare in lingue e negare la Parola? L'evidenza dello Spirito Santo è credere la Sua Parola. È sempre stato in ogni epoca se potete ricevere la Parola. Quei sacerdoti quando si arrivava ai frutti dello Spirito battevano Gesù di un milione di migliaia: gentili, e pacifici, e mansueti, docili. Egli faceva a pezzi le chiese, le calciava; e faceva a pezzi le persone, e li chiamava "serpenti nell'erba" ed ogni cosa. Vedete? Ma Egli era quella Parola. Era quella Parola. Eccolo: credere Dio. Dio è la Parola. CredeteLa.

<sup>219</sup> Se non avete ancora mai ricevuto il battesimo Cristiano, qui c'è una vasca. Non avete ancora mai ricevuto il vero Spirito Santo, che vi fa conoscere che ogni Parola di Dio è la Verità; dite, "amen" ad Essa e La credete con tutto il cuore, allora Lo potete ricevere stamattina. E allora non vi chiederete Chi è costui che fa agire le persone nella maniera in cui fanno. Saprete ciò che Esso è. Se non avete avuto quell'esperienza, direste: "Fratello Branham, ricordami in preghiera, e alzerò la mano"? E dite: "E io—io. . ." Dio ti benedica. Dio benedica te, te. Dio ti benedica, è buono. Dio ti benedica, bene.

<sup>220</sup> O Dio, mentre la musica suona dolcemente. . . Oh, Egli è meraviglioso! Certo. "Consigliere, Principe di Pace, L'Iddio Forte, Il Padre eterno". Prego che darai a queste persone, Signore. Io posso solo pregare. È tutto ciò che so di fare, è chiedere per loro. Hanno alzato le mani. Sto facendo come ho promesso loro di fare, sto pregando che Tu dia a loro questa grande esperienza; non proprio solamente qualche genere di emozione, ma una vera esperienza; incontrare Dio come fece Mosè là su quei terreni nella Gloria della Shekinah; e non solo Là, ma che non si allontanino mai da quella Parola, per entrare proprio nel Paese Promesso con Essa. Dio, concedilo ad ognuno, stamattina.

<sup>221</sup> Fra noi c'è malattia oggi, Dio. Preghiamo che Tu guarisca ciò. Guarisci ogni persona malata, ogni bisognoso. Concedilo, Signore. Ora sono Tuoi. Li do a Te nel Nome di Gesù. Amen.

<sup>222</sup> Mi dispiace, sono quassù proprio da due ore. Ma sentite, avete tutta la sera. Potete andare a casa e recuperare e fare un piccolo sonnellino. Ma non dimenticate ciò che vi ho detto. Ve l'ho detto dal mio cuore. So che suona strano. Alcuni anni fa sono venuto a Phoenix qui con voi gente, guarendo i malati tramite la preghiera della fede. Non l'ho mai spiegato, non

volevo spiegarlo. Osservavo solo e vedevo quello che faceva la gente, solo guardar sorgere le imitazioni e altro. È stata una grande cosa per me osservarlo.

<sup>223</sup> Ma ora, sto venendo a voi con un Messaggio che rivendicava quel segno. Ciò che fece la chiesa . . . No, non si denominò mai. Ma che cosa accadde alle denominazioni in questo risveglio? Che cos'hanno fatto? Sono andate proprio in Laodicea. Milioni di milioni, e miliardi di dollari versati dentro, e proprio . . . ed è diventata grande e ricca e costruisce proprietà che valgono milioni di dollari e cose del genere. E per ricevere il Messaggio? No di certo. Lo rifiutano. Che cos'è? Il guscio tolto via dal grano. Ora il grano dev'essere in quel modo, per giacere nella Presenza del Figlio per diventare un pieno Evangelo, grano dorato per il Maestro. Non Lo crederete? Chi è Costui, comunque? Chi è? Potrebbe essere un uomo? Potrebbe essere una chiesa? Potrebbe essere una denominazione? È Gesù Cristo, lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Gli credete?

<sup>224</sup> Ora mi chiedo, solo con una piccola adorazione dopo un Messaggio così tagliente, . . . Sorella, ci daresti un—un—un accordo, con il piccolo coro qui, di *Io L'Amo*. Conoscete quel vecchio cantico?

Io L'amo, io L'amo  
Perch'Èi per primo mi amò,  
Acquistò la mia salvezza  
Al freddo, oscuro Calvario.

<sup>225</sup> Lo canterete con me? Ora tutti voi, proprio in adorazione. Solo—solo adorate con me.

Io L'amo, . . .

Ora, ricordate, come il televisore, Egli è nella vostra stanza.

Perch'Èi per primo mi amò  
E acquistò la mia salvezza  
Al Calvario.

Vi rendete conto di che cosa significa ciò? Lo potete? Ne afferrate la profondità, ciò che Egli fece?

Io L'amo, . . .

Non Lo vedo, ma Egli è qui. Ho un piccolo apparecchio ricevitore qui dentro, una piccola cosa che s'illumina nel mio cuore. So che riflette Lui. Egli è qui.

. . . mi amò  
E acquistò la mia salvezza  
Al Calvario.

<sup>226</sup> Ora, voglio fare questo, mentre lo mormoriamo. Ora siamo di diversi generi quando si arriva a ciò che eravamo. Ricordate, la mia provenienza era cattolica. Vedete? Ora siamo tutti di diversi generi nel gruppo qui, ma siamo usciti

da quella roba ora. Apparteniamo a Cristo. Siamo Suoi. Ora mentre lo cantiamo, giriamoci attorno e stringiamo proprio le mani. Non dovete alzarvi. Dite solo: “Dio ti benedica, fratello. Dio ti benedica, sorella”, mentre lo facciamo, proprio in una vera atmosfera Cristiana. Credo che a Dio piaccia essere adorato. Non pensate? Adorate Lui. Egli. . . Dio è un oggetto di adorazione. E vogliamo adorarLo. E come lo facciamo. . . ? Amatevi l’un l’altro. Volete trattare l’un l’altro. . . “Come fate a questi, fate a Me”.

<sup>227</sup> Ora cantiamolo proprio, e—e stringiamoci le mani, e adoriamo con. . .

. . . perch’Ei. . .

Dio vi benedica.

Oh, io L’amo, io L’amo  
Perch’Ei per primo mi amò  
E acquistò la mia salvezza  
Al. . .

<sup>228</sup> Mi chiedo, arde questo nel vostro cuore? C’è qualcosa là dentro che proprio—proprio che vi fa sentire molto bene? Sapete, vi sentite come se poteste proprio tirarLo fuori qui e abbracciarLo. Huh? Vi sentite in quel modo nel vostro cuore? Se non lo senti, amico, stai attento. Sei su un terreno pericoloso, vedi, se là dentro non c’è del vero amore, qualcosa, “Io L’amo”. Non solo un cantico, ma una realtà. Egli mi amò per primo. Dove sarei stato, oggi. . . Ho cinquantacinque anni. La mia vita presto finirà. Vedete? E ciò che io. . . Acquistò la mia salvezza. . . Fratello Trow, che cosa tu. . . ? [Un fratello parla dalla congregazione—Ed.]

<sup>229</sup> Avete sentito quella testimonianza: “Salvato”.

Salvato dalla Sua potenza Divina,  
Salvato verso nuove sublimi alture!  
La vita ora è dolce la mia gioia è completa,  
Perché sono salvato!

<sup>230</sup> Come lo sapete? Il mio Spirito porta testimonianza con la Sua Parola che sono passato dalla morte alla Vita.

<sup>231</sup> Grazie, cari Cristiani. Quello mi fa del bene. Mi piace venire in un posto come questo dove ci si sente a casa. Per me è difficile allontanarmi. Continuo a pensare, guardare quell’orologio; e—e vedo mia figlia seduta là, che scuote la testa verso di me, e guardando giù in quel modo; e—e mio figlio, seduto quassù, che dice: “Per cosa—cosa stai trattenendo qui?” Non lo so. Mi piace solo trovarmi attorno. . . sapete. Non lo so. Mi piace la comunione. Sapete, non la trovo in molti posti (lo sapete), diminuiscono continuamente. Ma so che mi sto avvicinando là. Vedete? E un giorno predicherò il mio ultimo sermone, chiuderò la Bibbia l’ultima volta. Allora farò

un piccolo viaggio. Venite a trovarmi qualche volta quando lo farò. Salite, e ci sederemo per sempre, e parleremo come ha detto il Fratello Carl, e vivremo per sempre.

<sup>232</sup> Ora guardate, amici, vi chiederò qualcosa che voglio facciate. Ora vi ho tenuti lontani dal pranzo. Vedete? E ora, il Fratello Outlaw ha fatto qualcosa tempo fa... Egli fa raramente qualcosa che non mi piace. Ma—egli ha raccolto un'offerta per me, vedete. Mi chiedo se uno di loro andrà dietro, e porterà là dietro quell'offerta, e starà alla porta. E prendetela e compratevi il pranzo con essa. È un regalo da parte mia, di ritorno a voi. Vedete? Fatelo. Vedete? Quello andrà bene. Egli è un uomo dolce. Egli sempre... Egli mai... Non vado mai da nessuna parte senza che egli—egli voglia fare qualcosa per aiutarmi. È il suo modo.

<sup>233</sup> Ci sono alcuni uomini che si trovano qui; io—io temo di chiamarli per nome, potrei ferire i loro sentimenti. C'era un prezioso fratello che è appena andato in Gloria, se n'è andato velocemente. Il suo desiderio... Egli sapeva che mi piacciono i boschi, così voleva comprarmi una jeep. Non volevo farglielo fare. Allora dopo che se ne andò, la sua cara moglie voleva farlo, e non volevo farglielo fare. Ma il resto dei ragazzi si è riunito e sono venuti qui... E—e c'è un altro fratello che viene in questa chiesa, disse: "Fratello Branham, io faccio automobili per la sabbia". Sapete, quei buggy; o quelli che chiamate *hacks*. E disse: "Te ne farò uno". Non volevo farglielo fare. Sapete che cos'hanno fatto questi ragazzi? Hanno fatto una—una jeep insieme ad una *hack* da sabbia. Non ne ho mai vista una simile.

<sup>234</sup> Dalla riunione a Tucson quella sera, la guidarono fino al mio giardino, e dissero: "Questo è un regalo dalla gente di—di Phoenix". Vedete, non volevano includere solo loro stessi, dissero solo: "Oh, siamo tutti noi insieme, vedi". Quello è... Oh, io—io proprio ora se potrò mai andare in Cielo, vivrò con persone del genere. Quello significò così tanto per me, sapete, proprio qualcosa del genere; queste piccole... qualcosa.

<sup>235</sup> Quello mi fa sentire in quel modo verso il Fratello Outlaw qui. Dice: "Ebbene, Fratello Branham, io solo..." Salire qui da alcuni... solo andare in qualche posto al punto da amarvi soltanto, e parlarvi, e parlare di Gesù. E—e la gente di... Ebbene, sapete, "Uccelli di un piumaggio". Sapete, a loro piace in un certo modo stare insieme e parlare delle cose, avere comunione insieme.

<sup>236</sup> E io—io apprezzo ciò, ma io—io non volevo l'offerta, fratello, sorella. Io... la mia chiesa mi dà un piccolo salario di cento dollari a settimana e mi trovo bene con ciò. Così io—io lo apprezzo. Ora se qualcuno di voi vuole prendersi il pranzo, ebbene, qualcuno sarà là dietro alla porta e lasciate che vi

paghi il pranzo. Vedete, andrà proprio bene. Alcuni di voi, vi ho tenuto lontani dal pranzo. Lo amate? Allora dovete amare me perché sono parte di Lui. Vedete? Amen. Ecco il motivo per cui vi amo. Il Signore vi benedica.

<sup>237</sup> Alziamoci ora. Non dimenticate le nostre riunioni future. In qualsiasi momento siate nei dintorni, ricordate solo, venite dentro. Siete sempre benvenuti. Pregherete per me? Io—io sono la persona che ha bisogno di preghiera. Pregherete? Quanti possono comprendere il peso, ciò che devo fare, e le cose che mi sono poste davanti? E so ciò che sta arrivando, proprio là fuori. Vedete? Posso proprio vederlo come posso vedere altre cose che arrivano. So cosa sta arrivando. Vedete? Ma non c'è tempo per parlarne. Parliamo di ciò che sta avvenendo proprio ora. Il domani si prenderà cura di se stesso. Vedete? Voi . . . pregherete per me? Ora, avete alzato la mano che pregherete per me? Bene.

<sup>238</sup> Dio vi benedica ora. Volgerò il servizio di nuovo al vostro amabile pastore, il Fratello Jimmy Outlaw. Dio ti benedica, Fratello Jim. 

*CHI DITE CHE SIA COSTUI? ITL64-1227*

(Who Do You Say This Is?)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la mattina di domenica 27 dicembre 1964 alla Jesus Name Church, a Phoenix, Arizona, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2015 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

[www.branham.org](http://www.branham.org)

## Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)